



Controlli a Ponte Milvio, Primavalle, Colombo ed Esquilino Spaccio di droga a Roma Sette arresti della Polizia

Il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria diffonde i dati relativi all'affollamento delle sedi carcerarie del Lazio

Prosegue senza sosta l'attività della Polizia di Stato per la prevenzione e la repressione dei reati inerenti le sostanze stupefacenti. Controlli dedicati in tutte le zone della Capitale. Particolare attenzione ai quartieri della movida e alle zone frequentate dai giovani. 7 gli ultimi arresti. Gli investigatori del Distretto Ponte Milvio, da sempre impegnati nel controllo dell'omonimo piazzale e delle vie limitrofe, al termine di una serie di accertamenti, hanno perquisito in località La Storta l'abitazione di un 39enne. L'intuizione si è rivelata esatta: sequestrati più di 6 etti di cocaina, un etto di hashish, un frammento di MDMA ed il materiale per il confezionamento delle singole dosi. L'uomo è stato arrestato perché gravemente indiziato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. La Procura ha chiesto ed ottenuto dal Giudice per le Indagini Preliminari la convalida dell'arresto; per il giovane, lo stesso GIP ha disposto la misura cautelare dell'obbligo di presentazione alla PG con il divieto di uscire di casa durante le ore notturne. Al Quarticciolo la cocaina veniva data dalla finestra; questo il modus operandi di un 34enne arrestato dagli investigatori del Distretto Primavalle. Gli agenti, che già



conoscevano il ragazzo per essere stato recentemente sottoposto ad una misura cautelare, hanno proceduto al suo arresto in flagranza dopo aver, con un escamotage, superato il sistema di osservazione da lui posto in essere. In casa sono state sequestrate 103 dosi singole di cocaina. L'Autorità Giudiziaria ha convalidato l'arresto, disponendo nei confronti dell'uomo la misura degli arresti domiciliari.

servizio a pagina 3

Pista di pattinaggio, crolla il muro Momenti di paura l'altro pomeriggio in via Canova a Ladispoli



Ci sarebbero i cedimenti provocati dal maltempo dei giorni scorsi dietro il crollo di una parte del muro perimetrale della pista di pattinaggio di via Canova a Ladispoli. Un forte boato ha creato apprensione tra gli abitanti della strada periferica, per fortuna non c'erano passanti in quel momento altrimenti le conseguenze sarebbero state peggiori. La zona è stata transennata dalla Polizia Locale. Tutto il perimetro della pista che si affaccia su via Canova sembrerebbe necessitare di adeguati interventi di consolidamento che gli abitanti segnalano aver richiesto da tanti anni.

Roma Pride, esplode la polemica

Bufera dopo la revoca del patrocinio della Regione, Rocca: "Ma quale omofobia"

Il portavoce di Roma Pride, Mario Colamarino, "chieda scusa, e immediatamente ci sarà il patrocinio. Non c'è spazio per l'utero in affitto". Lo ha affermato il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, a margine dell'evento "The Forest Factor". "Pro vita e Colamarino sono due facce di un'unica medaglia: l'ideologizzazione della libertà", ha affermato Rocca.

"Questa deve essere una pratica deideologizzata, noi dobbiamo vivere in una comunità capace di accettare e includere. Questo è quello che dobbiamo fare. Su quel tema non ci sono spazi". "Ma quale omofobia e ordini dall'alto, la revoca del patrocinio al Gay Pride dipende solo dal fatto che hanno voluto strumentalizzare la nostra adesione facendola passare per un sostegno alla pratica dell'utero in

affitto, che oltre ad essere illegale è basata sullo sfruttamento delle donne povere": replica così il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, alle accuse degli organizzatori del Gay Pride romano di negare i diritti Lgbt per aver tolto il patrocinio dell'istituzione alla manifestazione. "Ho ricevuto una lettera con richiesta di patrocinio molto cortese da parte degli organizzatori"

ri" e "ho deciso sul principio di accordarlo perché trovo che il Gay Pride sia una giornata di tutti, non una manifestazione politica", ha spiegato Rocca. "Nella lettera di risposta c'era scritto chiaramente di evitare di associare il logo della Regione ad aspetti che potessero ledere la sensibilità morale di altri cittadini", ha sottolineato.

servizio a pagina 2

Roma: marcia indietro sul blocco per i diesel Euro 4 e benzina Euro 3 Ztl Fascia Verde, le nuove regole del Campidoglio



Le principali novità approvate dal Campidoglio nel nuovo dossier sulla Ztl Fascia Verde: bonus con un numero limitato di ingressi nella Ztl, il sistema move-in per contare i chilometri e una marcia indietro sul blocco delle automobili a diesel Euro 4 e gli Euro 3 a benzina: il divieto di transito nella nuova Fascia verde da novembre 2023 varrà solo per le vetture diesel Euro 3 e per quelle a benzina fino a Euro 2. Il documento, la cui versione originale aveva scatenato molte polemiche, verrà condiviso domani dal sindaco Gualtieri con il presidente della Regione Francesco Rocca. Da Novembre 2023 dal lunedì al sabato non potranno circolare le automobili diesel fino all'Euro 3 e benzina fino all'euro 2. Mentre il blocco per i motoveicoli arriva fino ai diesel Euro 2. In caso di emergenza, se per esempio si supererà la soglia per la presenza di Pm10 e No2 nell'aria, scattano regole più stringenti: dalle 7.30 alle 20.30 sarà vietato transito (dalle 7.30 alle 20.30) anche alle vetture diesel Euro 4 più benzina Euro 3 (1° livello). Oppure, se la situazione sarà ancora più grave, pure alle auto diesel Euro 5 e diesel Euro 6. Per i motoveicoli, invece, i diesel euro 3. Non ci sono altri vincoli nella Ztl del centro storico. I divieti, sottolinea il Comune, fanno riferimento alla sola circolazione dinamica, mentre la sosta è sempre ammessa. Dal 1 novembre 2024 verrà aggiunta solo una restrizione: nella Ztl Vam (il 2% del territorio di Roma) da novembre a marzo (lunedì-sabato, 7.30-10.30 e 16.30-20.30) non potranno transitare veicoli diesel Euro 4 e ciclomotori diesel Euro 3. Da novembre 2025 si aggiungeranno anche gli autoveicoli a benzina Euro 3. Dal 1 novembre 2023 le automobili a benzina Euro 0, 1, 2 e a diesel Euro 0, 1, 2, 3 hanno a disposizione 60 ingressi nella Fascia Verde. Che verranno dimezzati dal 1 novembre 2024 fino al 1 novembre 2025 (30 ingressi), quando diventeranno soltanto 5. Il bonus Fascia Verde vale anche per la circolazione in ZTL Vam. Lo stesso numero di ingressi vale anche per i motoveicoli. In alternativa al sistema dei bonus, c'è il Move-in, che entrerà in vigore da gennaio 2024. Permetterà, attraverso l'utilizzo di una scatola nera, il tracciamento del chilometraggio percorso dal cittadino all'interno della Fascia Verde. Il sistema sarà attivo sempre e, una volta superata la soglia totale dei chilometri, l'utente verrà rimosso dalla lista del Comune e non potrà più entrare. Quali sono i limiti per gli autoveicoli? Benzina Euro 0 (600 chilometri), benzina Euro 1 (800 chilometri), benzina Euro 2 (2500), diesel Euro 0 (600), diesel Euro 1 (800), diesel Euro 2 (2000), diesel Euro 3 (4000). I chilometri rimarranno invariati per i prossimi tre anni. Lo stesso vale anche per i motoveicoli. Alle auto storiche immatricolate, quelle immatricolate da più di 30 anni, viene confermata l'assegnazione di 30 ingressi bonus dal 1 novembre 2025. Sono esclusi dai provvedimenti. All'interno del territorio di Roma ci sono 14 distributori di metano e 42 di Gpl. Autocarri utilizzati per il trasporto da 3,5 tonnellate in su: benzina Euro 0 e gasolio Euro 0 (500 chilometri), benzina Euro 1 e gasolio Euro 1 (750 chilometri), benzina Euro 2 e gasolio Euro 2 (1500 chilometri) e gasolio euro 3 (4000 chilometri). Autoveicoli fino a 9 posti: benzina Euro 0 e gasolio Euro 0 (600 chilometri), benzina Euro 1 e gasolio Euro 1 (800 chilometri), benzina Euro 2 (2500 chilometri), gasolio Euro 2 (2000 chilometri) e gasolio euro 3 (4000 chilometri).

Il presidente Rocca: “Ma quale omofobia, non possiamo sostenere la pratica dell’utero in affitto”

Roma pride, bufera dopo la revoca del patrocinio della Regione Lazio

“Nessuna pressione della premier Meloni, ci hanno voluto strumentalizzare”

Il portavoce di Roma Pride, Mario Colamarino, “chieda scusa, e immediatamente ci sarà il patrocinio. Non c’è spazio per l’utero in affitto”: lo ha affermato il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, a margine dell’evento “The Forest Factor”. “Pro vita e Colamarino sono due facce di un’unica medaglia: l’ideologizzazione della libertà”, ha affermato Rocca. “questa deve essere una pratica deideologizzata, noi dobbiamo vivere in una comunità capace di accettare e includere. Questo è quello che dobbiamo fare. Su quel tema non ci sono spazi”. “Ma quale omofobia e ordini dall’alto, la revoca del patrocinio al Gay Pride dipende solo dal fatto che hanno voluto strumentalizzare la nostra adesione facendola passare per un sostegno alla pratica dell’utero in affitto, che oltre ad essere illegale è basata sullo sfruttamento delle donne povere”: replica così il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, alle accuse degli organizzatori del Gay Pride romano di negare i diritti Lgbt per aver tolto il patrocinio dell’istituzione alla manifestazione. “Ho ricevuto una lettera con richiesta di patrocinio molto cortese da parte degli organizzatori” e “ho deciso sul principio di accordarlo perché trovo che il Gay Pride sia una giornata di tutti, non una manifestazione politica”, ha spiegato Rocca. “Nella lettera di risposta c’era scritto chiaramente di evitare di associare il logo della Regione ad aspetti che potessero ledere la sensibilità morale di altri cittadini”, ha sottolineato. Secondo il governatore del Lazio tra questi aspetti rientra la pratica dell’utero in affitto, “illegale in Italia perché basata sullo sfruttamento delle donne più povere”. Rocca poi aggiunge di parlare “per esperienza diretta”: “Quando ero presidente della Croce Rossa siamo andati a prendere a Kiev una bambina abbandonata dalla mamma non biologica di una coppia italiana che aveva fatto ricorso alla Gpa. Da allora mi sono documentato circa la mercificazione del corpo delle donne che c’è dietro”. Richiesto di spiegare il motivo del dietrofront sul patrocinio a soli pochi giorni dal Pride, il governatore rigetta l’accusa di aver ricevuto un ordine dai piani alti del suo partito di



riferimento, Fratelli d’Italia, e attacca: “È stata la dichiarazione di Mario Colamarino, portavoce del Roma Pride, a farmi imbestialire. Avevamo concesso in buona fede il patrocinio e lui ne fa una strumentalizzazione vergognosa, affermando di apprezzare il fatto che la Regione avrebbe, leggo testuale, ‘deciso di sottrarsi alla trappola dei pregiudizi ideologici, prendendo le distanze politiche da quanti in Parlamento vorrebbero rendere la nascita delle nostre figlie e dei nostri figli reato universale, perseguendo la gestazione per altri’”. “Io sono profondamente contrario all’utero in affitto ed è una pratica considerata reato nel nostro paese - aggiunge - quindi non potevo dare il patrocinio a chi accostava la rivendicazione di una condotta considerata reato nel nostro paese. E’ un’occasione persa perché il patrocinio era dato in perfetta buona fede, perché il pride dovrebbe essere la festa di tutti e non avere una connotazione ideologica come il presidente del Mario Mieli con la sua provocazione ha dimostrato”. Rocca respinge anche l’accusa di omofobia da parte degli organizzatori del Pride: “Ma quale omofobia. C’è la massima volontà di includere. Ma il confronto per farci fare progressi sul piano dei diritti va de-ideologizzato. Il manifesto dice: ‘Vogliamo una legge che regolamenti la gestazione per altri’. Rivendicano l’utero in affitto. E questo non ha a che vedere con i temi del Gay Pride”, conclude il presidente della Regione Lazio. Il governo e la premier Meloni le hanno chiesto di togliere il patrocinio alla manifestazione del Roma Pride? “No, penso che la presidente Meloni abbia questioni più importanti di cui occuparsi”. Così il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca ospite in radiotelevisio-

ne su Rtl 102.5 durante ‘Non stop news’. “Questo provvedimento, questo segnale va nella direzione di rendere la maternità surrogata reato universale”, aggiunge.

Rocca: “Non tolgono logo?

Non manderò i carabinieri”

“Non manderò i carabinieri a togliere il logo dal sito, facesse come credono. Io ho preso una posizione molto chiara, netta contro l’utero in affitto e la possibilità di accostare la Regione Lazio a quella pratica, stop. Questa è la posizione, c’è poco altro da aggiungere”. Lo ha detto il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, ospite in radiotelevisone su Rtl 102.5 durante ‘Non stop news’, rispondendo sull’intenzione espressa dal portavoce del Roma Pride 2023 di non togliere il logo istituzionale dalla comunicazione dell’evento nonostante la revoca del patrocinio dalla Regione Lazio. All’ultimo Pride per le strade di Roma, ad aprire il corteo erano stati il sindaco Roberto Gualtieri e l’allora governatore del Lazio, Nicola Zingaretti. Fu un errore, quindi? “Non ricordo se in quel caso ci fosse la rivendicazione dell’utero in affitto. A mio avviso è stato un errore, se le tematiche erano come queste, anche perché quando si parla di utero in affitto si parla di un tema che riguarda coppie eterosessuali in 7 casi su 10. Se c’è il tema della lotta alla discriminazione e allo stigma, invece, ben venga. Ma qui le cose sono diverse”. Così il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca su Rtl 102.5 durante “Non stop news”.

Gualtieri: “Roma ha assicurato il suo patrocinio, sabato ci sarò”

“Il Roma Pride è una manifestazione importante per la comunità Lgbt+ e per tutti i

cittadini che combattono le discriminazioni e sostengono i diritti. Per questo Roma Capitale ha assicurato il proprio patrocinio e per questo sabato sarò in piazza per il Pride”. Lo scrive in un tweet il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri.

Presidenti commissioni Pari Opportunità: sabato in piazza per la Queeresistenza

“Sabato saremo in piazza al Roma Pride per i diritti sociali, le libertà, l’istruzione e ancora per salute, educazione, affettività e genitorialità. Il ritiro del patrocinio da parte della Regione Lazio è la dimostrazione della china pericolosa su cui la destra di governo cerca di portare il paese e che ci impone di esserci come istituzioni e come cittadine di una Roma aperta, libera e orgogliosa, esprimendo solidarietà al comitato promotore e a tutta la comunità lgbtqi+ di Roma Capitale, rinnovando l’impegno costante che agiamo nelle nostre commissioni. Quest’anno il Pride sarà ancora più importante perché è un momento di lotta contro chi oggi sta mettendo apertamente in discussione ogni diritto acquisito in ottica intersezionale a danno di tutta la cittadinanza democratica”. Lo dichiarano Michela Cicculli e Claudia Pappatà per la Commissione capitolina Pari Opportunità insieme alle presidenti delle commissioni Pari Opportunità dei municipi di maggioranza

Grassadonia: “Documento politico va rispettato, Roma dalla parte dei diritti”

“Il movimento lgbt+ è da sempre avanguardia politica, culturale e sociale del nostro Paese. Il documento politico del Roma Pride, frutto di una profonda elaborazione delle realtà che fanno parte del coordinamento Roma Pride, racchiude le istanze del movimento lgbt+ romano. È quindi un prezioso strumento di riflessione e va profondamente rispettato.

Il patrocinio di Roma Capitale è la conferma che l’amministrazione è al fianco della comunità lgbtqi+ e dalla parte di chi combatte le discriminazioni e sostiene i diritti”. Lo dichiara in una nota Marilena Grassadonia coordinatrice Ufficio Diritti LGBT+ di Roma Capitale.

Evasione fiscale, sequestrati “per sproporzione” beni per oltre 600 mila euro ad un imprenditore

I Finanziari del Comando Provinciale di Rieti hanno eseguito un sequestro, in applicazione della speciale normativa antimafia, disposto dal Tribunale di Roma - Sezione Specializzata Misure di prevenzione, di denaro giacente su conti correnti, partecipazioni in società di capitali, asset mobiliari (quote di fondi comuni di investimento), nonché alcune automobili di pregio per un valore complessivo di oltre seicentomila euro, nei confronti di un imprenditore reatino esercente l’attività di “produzione di software”. L’attività trae origine da una verifica fiscale eseguita dai militari del Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria di Rieti che, per il quinquennio ispezionato, ha permesso di constatare oltre 800.000 euro di imposte evase. L’ingente evasione ha integrato una serie di reati penali dichiarativi di carattere fiscale a carico del soggetto verificato che hanno consentito, anche in ragione di consolidati orientamenti della Giurisprudenza di legittimità Comunitaria e Nazionale, l’applicazione del Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione di cui al D.lgs. n. 159/2011. In base a quanto previsto dalla normativa in materia, infatti, l’evasione fiscale, reiterata in più anni d’imposta e per importi penalmente rilevanti, farebbe assumere al contribuente la veste giuridica di colui che “vive abitualmente di proventi delittuosi”.

I Finanziari, riscontrata la sussistenza della “pericolosità economico-finanziaria” dell’imprenditore, hanno avviato approfonditi accertamenti bancari e patrimoniali, delegati dalla locale Procura della Repubblica, per verificare l’esistenza e il possesso di beni che, nel periodo in cui si è consumata l’evasione fiscale, sono entrati nella sua disponibilità, anche per interposta persona, di valore non congruo rispetto

al reddito dichiarato. Nel corso degli accertamenti compiuti dalle Fiamme Gialle reatine sono stati dunque individuati diversi beni, tra i quali orologi di valore (Rolex e Pateck Philip), due auto d’epoca (una Triumph TR4A cabriolet ed una Austin 3000 MK III) e due SUV (un Range Rover Sport ed una Jaguar E-Pace), di cui uno - pur essendo nella piena disponibilità del soggetto verificato - era intestato ad una società. La Procura della Repubblica di Rieti, pertanto, ha avanzato una mirata proposta di sequestro per i valori e beni individuati, in quanto di valore “sproporzionato” nella disponibilità dell’imprenditore, conseguentemente “proposto” per l’applicazione della misura di prevenzione.

Il competente Tribunale di Roma - Sezione Specializzata Misure di Prevenzione, allo stato del procedimento e fatta salva ogni diversa e successiva valutazione nel merito, ha disposto l’applicazione della misura di prevenzione patrimoniale del sequestro finalizzato alla confisca di quanto rilevato, eseguita nei giorni scorsi dai finanziari del Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria. Su disposizione dell’A.G. procedente, le partecipazioni societarie, gli asset ed i beni mobili in sequestro sono stati affidati ad un amministratore giudiziario al fine dei successivi atti di gestione sugli stessi.

L’attività svolta, testimonia ancora una volta l’elevata attenzione della Guardia di Finanza nel contrasto all’evasione ed alle frodi fiscali mediante l’utilizzo di uno strumento normativo particolarmente incisivo, quale quello del sequestro per sproporzione come misura di prevenzione, con il preciso intento di arginare l’inquinamento del mercato e favorire la libera concorrenza, al fine di ripristinare adeguati livelli di legalità e tutelare l’imprenditoria sana.

Secondo i dati del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria (Dap) diffusi dal ministero della Giustizia alla fine del mese di aprile, il numero di detenuti presenti negli istituti penitenziari del Lazio è pari a 6.086. Dall'inizio di quest'anno è cresciuto di 156 unità che corrisponde a un incremento del 2,6%.

Il tasso di affollamento sulla capienza regolamentare dichiarata dal ministero è del 116,5% nella regione, ma sale al 127,9% se viene calcolato sul numero effettivo di posti disponibili. A livello nazionale, sempre rispetto all'inizio dell'anno l'incremento è stato pari a 1.034 unità e in percentuale dell'1,8%; il tasso di affollamento ha raggiunto il 112%. Si tratta di numeri significativamente e costantemente in crescita con una curva che mese per mese tende a intensificare la sua "pendenza" verso l'alto. Si è ormai sì è tornati a una situazione del tutto simile a quella precedente l'emergenza sanitaria determinata dalla diffusione del Covid-19, durante la quale, grazie all'impegno della magistratura di sorveglianza che aveva intensificato e accelerato le procedure amministrative per l'accesso alle misure alternative alla detenzione e alla riduzione dei reati "da strada", si era verificata una significativa riduzione della popolazione detenuta. Se non si sopraggiungeranno significative modificazioni di questo trend incrementale delle presenze è ragionevole prefigurare che entro la fine di quest'anno i tassi di affollamento della nostra e di diverse altre regioni della Penisola potrebbero presentarsi del tutto simili a quelli che hanno determinato la Condanna del nostro Paese della Corte Europea dei diritti dell'uomo del 2013 a seguito della denuncia presentata da Torregiani e altri sei detenuti che all'epoca erano rinchiusi in diversi istituti di pena della Penisola.

Ricordiamo che la sentenza fu comminata anche perché le



Diffusi i dati del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria (Dap)

Carceri del Lazio: 6.086 detenuti a fine maggio

153 in più dall'inizio dell'anno. Tasso di affollamento del 127,9% sui posti effettivamente disponibili

persone rinchiusi disponevano di uno spazio inferiore ai 3 mq nelle stanze di detenzione e che, ormai nella nostra regione sono diversi gli istituti in cui tale soglia è superata. Di fronte a questa

deriva vanno anche considerati i dati drammatici su suicidi ed episodi di autolesionismo che hanno raggiunto l'anno scorso livelli mai così alti da oltre vent'anni a questa parte e che hanno conti-

nuato a verificarsi anche in questo quadrimestre: secondo l'Osservatorio di Ristretti Orizzonti in questo primo quadrimestre sono già 29 in tutta Italia e 3 (oltre a 2 persone le cui cause di morte

sono ancora da accertare) nel Lazio i suicidi accertati. Complessivamente i detenuti presenti in Italia a fine aprile sono 57.230 e sono costantemente ben 15 su 20 le regioni in cui il tasso di affollamento

supera la soglia del 100%. Come già indicato, nel Lazio il tasso di affollamento complessivo calcolato sulla capienza "regolamentare" risulta superiore alla media nazionale e si attesta al 116,5% ma la situazione è decisamente più critica se si valutano questi dati in relazione ai posti effettivamente disponibili con un tasso reale di affollamento del 127,9%; in 9 Istituti su 14 i detenuti presenti sono in numero superiore al 100% dei posti disponibili. In particolare si confermano le situazioni di maggiori criticità a Regina Coeli e Civitavecchia Nuovo Complesso e Latina che presentano tassi di affollamento superiori al 150%. Accanto a questi vi sono tre altri Istituti: Viterbo, Velletri, Rebibbia (R. Cinotti), che presentano tassi effettivi di affollamento superiori al 130% e che, quindi, presentano condizioni di sovraffollamento superiori ai limiti che, secondo la sentenza Torregiani, determinano una condizione di detenzione che può configurarsi come trattamento inumano e degradante in assenza di altre misure di attenuazione del disagio. Il numero delle persone in attesa di primo giudizio risulta in calo, con un'incidenza attorno del 13,2% sul totale della popolazione detenuta del Lazio, inferiore al 13,2% nazionale.

I detenuti stranieri costituiscono il 36,5% della popolazione detenuta in Regione a fronte del 31,1% che si registra in tutta Italia, si tratta di un valore sostanzialmente stabile da diversi mesi.

È diminuito rispetto al mese scorso da 28 a 25 il numero di bambini reclusi assieme alle loro madri in tutta Italia che, tuttavia a inizio anno erano 17. Infine nel Lazio attualmente vi sono due bambini reclusi assieme alla madre, come segnalato dall'Ufficio del Garante di Roma Capitale diversamente da quanto pubblicato sul sito del ministero della Giustizia che non segnala la presenza di bambini al seguito di madri detenute nella nostra regione.

Droga, controlli a Ponte Milvio, Primavalle, Colombo e Esquilino Sette arresti della Polizia di Stato

Prosegue senza sosta l'attività della Polizia di Stato per la prevenzione e la repressione dei reati inerenti le sostanze stupefacenti. Controlli dedicati in tutte le zone della Capitale. Particolare attenzione ai quartieri della movida e alle zone frequentate dai giovani. 7 gli ultimi arresti. Gli investigatori del Distretto Ponte Milvio, da sempre impegnati nel controllo dell'omonimo piazzale e delle vie limitrofe, al termine di una serie di accertamenti, hanno perquisito in località La Storta l'abitazione di un 39enne. L'intuizione si è rivelata esatta: sequestrati più di 6 etti di cocaina, un etto di hashish, un frammento di MDMA ed il materiale per il confezionamento delle singole dosi. L'uomo è stato arrestato perché gravemente indiziato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. La Procura ha chiesto ed ottenuto dal Giudice per le Indagini Preliminari la convalida dell'arresto; per il giovane, lo stesso GIP ha disposto la misura cautelare dell'obbligo di presentazione alla PG con il divieto di uscire di casa durante le ore notturne. Al Quarticciolo la cocaina veniva data dalla finestra; questo il modus operandi di un 34enne arrestato dagli investigatori del Distretto Primavalle. Gli agenti, che già conoscevano il ragazzo per essere stato recentemente sottoposto ad una misura cautelare, hanno proceduto al suo arresto in flagranza dopo aver, con un escamotage,



superato il sistema di osservazione da lui posto in essere. In casa sono state sequestrate 103 dosi singole di cocaina. L'Autorità Giudiziaria ha convalidato l'arresto, disponendo nei confronti dell'uomo la misura degli arresti domiciliari. Sono 3 le persone arrestate in poche ore dagli agenti del commissariato Colombo: i poliziotti, insieme ai colleghi dell'XI Distretto San Paolo, hanno arrestato un 20enne italiano che, fermato per un controllo, ha cercato di fuggire disfacciandosi di 3 pezzi di hashish del peso di 139 grammi. La perquisizione domiciliare ha permesso di rinvenire un bilancino di precisione intriso di sostanza stupefacente. La Magistratura ha convalidato l'operato della Polizia Giudiziaria. Altri 2 arresti sono stati operati dalla polizia giudiziaria dello stesso commissariato: un 30enne sorpreso mentre vendeva dello stupefacente ad una donna, il cui arresto è stato convalidato dalla Magistratura ed un 26enne, già sot-



toposto ad una misura cautelare per reati inerenti gli stupefacenti, per il quale il Giudice ha disposto la custodia in carcere. Un'operazione antidroga condotta dagli agenti del commissariato Esquilino ha invece portato all'arresto di 2 persone. Una pattuglia in borghese ha assistito allo scambio droga/soldi fra un ragazzo ed un uomo ed ha bloccato entrambi. Il venditore è stato arrestato in flagranza perché gravemente indiziato di spaccio di sostanze stupefacenti e posto a disposizione della Magistratura che, nelle ore seguenti, ha convalidato l'operato della Polizia di Stato, mentre il "cliente" era ricercato perché doveva scontare una condanna a più di 6 mesi di reclusione. Ad ogni modo, tutti gli indagati che rientrano nella fase del procedimento delle indagini preliminari sono da ritenere presunti innocenti, fino a un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile.

www.quotidianolavoce.it

il quotidiano
la Voce
è online

info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito
vicino alla gente

www.quotidianolavoce.it

il quotidiano
la Voce
è online

info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito
vicino alla gente

Ben 20 le vittime nella Capitale, in tutta la regione Lazio sono 34 Incidenti stradali: 159 pedoni uccisi quest'anno, il 47% è over 65

Sulle strade italiane dall'1 gennaio al 4 giugno di quest'anno hanno perso la vita 159 pedoni, 103 uomini e 56 donne: 75 di loro - il 47,1%, quasi uno su due - avevano più di 65 anni. È quanto emerge dall'ultimo aggiornamento dello speciale Osservatorio dell'Asaps, Associazione sostenitori e amici della polizia stradale, che sottolinea come il tragico dato sia "parziale", non tenendo conto "dei feriti gravi che molto spesso perderanno la vita

negli ospedali anche a distanza di mesi". Molti pedoni sono stati uccisi nel luogo formalmente più sicuro, sulle strisce pedonali dei centri urbani, nonostante sia prevista la perdita di 8 punti dalla patente in caso di mancata precedenza da parte dei conducenti di veicoli. Nel Lazio è una vera strage con 34 decessi, quasi un quinto del totale, di cui ben 20 a Roma, gli ultimi due il 28 maggio scorso. Seguono la Lombardia con 18 decessi,

l'Emilia Romagna con 17, la Campania con 15 e il Veneto con 13. Suddivisi per mese sono avvenuti 51 decessi a gennaio, 36 a febbraio, 31 a marzo, 18 ad aprile, che ha fatto segnare un trend migliore rispetto ai tre mesi precedenti. Sono 21 i decessi accertati a maggio. Il report Asaps conferma come gli anziani siano gli utenti della strada più indifesi, ma nel saldo delle vittime figurano anche sette under18, di cui due morti ad aprile.

È allarme scabbia, aumentano i casi a Roma



"Negli ultimi anni c'è la tendenza a una crescita dei casi di scabbia, il motivo non lo sappiamo. I diversi casi registrati a Roma riguardano gli asili nido, un setting che favorisce la diffusione dell'acaro, però episodi si sono verificati anche tra adulti, in Rsa e reparti ospedalieri". A fare il punto è Enrico Di Rosa, direttore del Sisp-Servizio Igiene e sanità pubblica della Asl Roma 1. "Non è un fenomeno solo italiano - chiarisce all'Adnkronos Salute - anche in

Europa c'è una tendenza all'aumento dei casi di scabbia. Però vediamo che si sta caratterizzando come una malattia che può colpire tutti". Può essere legata anche al cambiamento climatico? "E' un'ipotesi - risponde - ma non c'è una causa unica. E soprattutto non è più una malattia collegata alle condizioni di indigenza, oggi può colpire tutti". La scabbia è un'infezione dovuta a un acaro parassita, la fonte più comune di trasmissione è il contatto diretto

e prolungato con un soggetto già infetto. Occorrono da 15 a 20 minuti di contatto perché si verifichi la trasmissione. Cosa fare in caso di prurito? "Prima di tutto - risponde Di Rosa - bisogna accettare la situazione con serenità, le persone rimangono colpite quando scoprono di avere la scabbia ma invece si deve stare tranquilli ed affrontare la situazione. La cosa più importante è che tutti quelli che sono stati vicini a una persona contagiata, devono

fare il trattamento nello stesso momento: si usano - continua - unguenti acaricidi che vanno prescritti dal medico. Poi si deve porre attenzione al nucleo familiare e alle procedure di igiene della biancheria con un lavaggio in lavatrice a 50 gradi per 10 minuti, una procedura che uccide l'acaro. Dopo 48 ore dal trattamento la persona è guarita. Può continuare ad avere il prurito, ma non deve preoccuparsi", ricorda Di Rosa.

Venerdì riapre Lian Club "mai rischiato di affondare"



Da venerdì 9 giugno riapre a Roma il Lian Club, il ristorante e bar situato su un barcone sul Tevere che un mese fa si era inclinato su un lato a causa delle forti piogge. La riapertura fa seguito ai lavori necessari a causa dell'acqua penetrata in uno dei 15 cassoni esterni che, unitamente agli ormeggi, assicurano stabilità e galleggiabilità ai barconi. "Tengo a precisare - ha sottolineato la direttrice Lisa Maisto - che il Lian Club non ha mai, neanche lontanamente, rischiato di affondare, né l'acqua è mai penetrata all'interno. Si è solo verificato l'inclinamento di uno dei barconi, quello adibito a

cucina; l'intervento della Polizia Fluviale, della Polizia Locale di Roma Capitale e dei Vigili del Fuoco, che ringraziamo, ha consentito di mettere il barcone subito in sicurezza; in ogni caso, la struttura non sarebbe mai stata a rischio. Al momento dell'accaduto, inoltre, il locale era ancora chiuso al pubblico, e all'interno del Club c'erano solo i lavoratori". "Abbiamo approfittato di questa pausa", ha concluso la direttrice del locale, "anche per fare qualche abbellimento. Siamo pronti, con più entusiasmo di prima, a riprendere la nostra attività".

Caso Orlandi, Vaticano e Procura di Roma mettono i puntini sulle I

"La convocazione non è stata corretta sia dal punto di vista della forma che della sostanza". È quanto afferma il segretario di Stato della Santa Sede, card. Parolin, in una lettera rivolta alla I Commissione del Senato che ascolta oggi, tra gli altri, Alessandro Diddi, promotore di Giustizia del Vaticano, nell'ambito della discussione per l'istituzione di una Commissione di inchiesta sulla scomparsa di Emanuela Orlandi e di Mirella Gregori. La lettera è stata letta dallo stesso Diddi sottolineando l'irritualità del modo in cui è stato convocato nell'ambito di una audizione "finalizzata ad avere informazioni da un pubblico ufficiale di uno Stato estero". Il via libera all'audizione di Diddi è stato dato dal Vaticano nella "speranza di arrivare a un definitivo chiarimento sul caso" osserva il card. Parolin nella lettera sottolineando che la presenza di Diddi "non può essere considerato un precedente" e "in futuro, quando le autorità italiane vogliono avere informazioni, dovranno essere osservate tutte le formalità

previste dal diritto internazionale". Diddi ha infatti riferito "che ci sono regole istituzionali sempre seguite fino ad oggi e che avrebbero imposto la convocazione con altre forme, non con una mail e una telefonata alla mia segreteria privata. La Segreteria di Stato inizialmente era contraria perché non ero stato convocato per vie ufficiali, io ho espresso la mia personale opinione rimarcando l'irritualità della convocazione" ma ho sottolineato che "era opportuno che fossi presente". "In questo momento delle indagini, aprire una terza indagine, che segue logiche diverse, sarebbe una intromissione e pernicioso per la genuinità di ciò che stiamo conducendo", ha sottolineato Diddi, riferendo la sua opinione sull'istituzione della commissione. "Noi - ha aggiunto - abbiamo tutto l'interesse a contribuire, ove possibile, alla ricerca della verità. In questi anni sono stati scritti e sono state dette tante cose. Il mandato che ho ricevuto è quello di dare ampia e totale incondizionata assistenza all'autorità giudiziaria italiana".

Lo Voi: "Collaboriamo col Vaticano, fare il possibile nonostante siano trascorsi 40 anni"



Con la magistratura vaticana c'è "collaborazione e reciproco impegno a condividere il riserbo più assoluto". Lo ha detto il procuratore di Roma Francesco Lo Voi, davanti all'Ufficio di presidenza della I Commissione del Senato nell'ambito della discussione per l'istituzione di una Commissione di inchiesta sulla scomparsa di Emanuela Orlandi e di Mirella Gregori. L'obiettivo "è fare il possibile tenendo conto che sono passati 40 anni" e "si sono svolte indagini a 360

gradi su tutti i temi venuti fuori", ha detto Lo Voi spiegando che l'indagine è stata ripresa "pur rendendoci conto della pesantezza del tempo trascorso" e che "non è facile". Rispetto all'istituzione della Commissione, Lo Voi ha espresso una possibile preoccupazione e "imbarazzo" che potrebbe nascere dalla "possibilità di offrire palcoscenici a qualcuno che probabilmente già in passato ne ha fatto uso". Per questo ha detto di confidare "davvero sulla cautela".

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

Caffetteria Doria

Coffee
BREAK

Sisal

VIA ANDREA DORIA, 2/4 - 00192 ROMA

INPS

pagamenti contributi inps

Una squadra di dieci subacquei Marevivo si è immersa lo scorso sabato nelle acque di San Felice Circeo per un importante intervento di recupero reti: l'operazione si inserisce nell'ambito della campagna "Replant - Dona ossigeno al pianeta", che ha l'obiettivo di proteggere e ripopolare le foreste marine minacciate dalle attività umane. La Posidonia oceanica è una pianta marina che ha un ruolo fondamentale nella produzione di ossigeno. Si stima che ogni metro quadrato di prateria in buona salute possa arrivare a liberare fino a 14-16 litri di ossigeno al giorno, rappresentando un vero e proprio polmone blu del nostro mare. Contribuisce, inoltre, alla salvaguardia dei litorali, smorzando l'effetto del moto ondoso ed è fondamentale nella difesa di fondali e coste dall'erosione. Dopo un primo sopralluogo per analizzare le condizioni dell'area e le modalità meno invasive di intervento, i subacquei si sono immersi a una profondità di oltre 30 metri, rimuovendo una rete strascicante lunga circa 450 metri, del peso di circa 500 kg. Tra le maglie sono state rinvenute numerose forme di vita tra cui stelle marine e una murena, prontamente liberate in mare. Gli attrezzi da pesca, tra cui le reti, sono i rifiuti di plastica maggiormente presenti nei mari di tutto il mondo e rappresentano una delle più serie minacce alla biodiversità marina: sono estremamente pericolose, perché si trasformano in trappole per la fauna marina e continuano a pescare,

La divisione sub di Marevivo a San Felice Circeo: rimossa rete fantasma di 450 metri

Liberata la Posidonia, il mare torna a respirare



soffocando i fondali e distruggendo le forme di vita bentonica. Si sminuzzano, infine, nel tempo e diventano microplastiche che, entrando nella catena alimentare, arrivano anche all'uomo. Si stima che ogni anno, nel mondo, circa 100.000 mammiferi marini e un milione di uccelli marini muoiano a causa dell'intrappolamento in reti da pesca fantasma o per ingestione dei relativi frammenti. «Si tratta di un altro importante traguardo raggiun-

to da Marevivo che conduce ogni anno, dal 2003, operazioni di recupero di reti abbandonate in numerose località italiane. Ad oggi abbiamo rimosso oltre 10.000 metri di reti. -

spiega Massimiliano Falleri, Responsabile Divisione Sub Marevivo - Quest'ultima operazione, tecnicamente impegnativa, ci ha permesso di rimuovere una rete pesante ma

relativamente "giovane", abbandonata, secondo le nostre stime, da circa quattro anni. L'intervento ci ha permesso non solo di limitare i danni che la rete avrebbe potuto arrecare ma soprattutto di liberare la Posidonia, tornando a far respirare il nostro mare.» L'operazione è stata realizzata grazie al supporto di Zignago Vetro, alla collaborazione con il Comune di San Felice Circeo, che ha concesso il patrocinio all'iniziativa e si occuperà

dello smaltimento, e all'aiuto della Capitaneria di Porto. «Vedere i risultati dell'operazione ci rende orgogliosi di essere parte di questo meraviglioso progetto ormai da ben due anni». - ha affermato l'Amministratore Delegato di Zignago Vetro, Roberto Cardini - «La collaborazione con Marevivo rappresenta un'importante sinergia che ci consente, da un lato, di attuare le politiche ESG dell'azienda, con un particolare focus sull'acqua e sugli oceani, dall'altro di realizzare il nostro obiettivo più ambizioso: essere parte di un cambiamento positivo nel mondo. Desidero esprimere il mio più sentito ringraziamento, a nome di tutta l'azienda, ai professionisti che hanno reso possibile questa e molte altre operazioni. Noi ci auguriamo di poterli supportare ancora per moltissimo tempo». Il Sindaco di San Felice Circeo, Monia Di Cosimo, ha dichiarato: «Ringraziamo Marevivo, associazione con cui abbiamo avuto il piacere di collaborare anche in passato, per l'attività svolta, che ha consentito di rimuovere dai nostri fondali una rete strascicante che rappresentava una minaccia per la fauna marina e un possibile danno anche per la flora. Come Comune, siamo ben felici di sposare iniziative come questa, che puntano a sensibilizzare noi tutti sulla necessità di tutelare i nostri mari e più in generale l'ambiente in cui viviamo.» Un ringraziamento particolare va, infine, a Umberto Natoli, un affezionato della zona che proprio durante una delle sue immersioni ha scoperto questa situazione così delicata che metteva a rischio la vita marina.

I Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale restituiscono una testa in marmo rubata da Villa Albani Torlonia nel 1978

Il 31 maggio 2023, a Roma presso Villa Albani-Torlonia, alla presenza del Presidente della "Fondazione Torlonia" Alessandro Poma Murialdo, il Comandante dei Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale, Generale di Brigata Vincenzo Molinese, ha restituito una testa femminile in marmo che fu asportata dal parco di Villa Albani-Torlonia il 20 novembre 1978 unitamente ad altre quattro opere. Nel febbraio 2015, l'Amministrazione del Principe Alessandro Torlonia di Roma comunicava al Reparto Operativo Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale l'informazione che uno studioso tedesco aveva individuato, in una pubblicazione d'arte, una testa in marmo che sembrava corrispondere perfettamente a quella asportata dalla statua dell'idrofora posta all'interno del parco di Villa Albani-Torlonia. La testa in argomente coincideva, effettivamente, con l'opera identificata nell'inventario n. 521 di Morcelli Fea Visconti. Le indagini condotte dai Carabinieri dell'Arte, coordinate dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma, hanno permesso di accertare che l'immagine raffigurava una testa che faceva parte di una collezione privata di Zurigo (Svizzera). Le ulteriori indagini del Tpc, condotte unitamente alla magistratura svizzera, hanno permesso di dimostrare che l'opera era stata ereditata in buona fede dalla moglie del collezionista, nel frattempo deceduto, e che, a seguito dell'expertise curata dalla Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti



Nella foto, Testa in collezione privata svizzera

e Paesaggio di Roma del Ministero della Cultura che ne ha accertato la corrispondenza con l'opera trafugata, si era dichiarata disponibile alla restituzione. L'opera è stata rimpatriata nell'aprile 2022 e restituita alla Fondazione Torlonia, comodataria della Villa Albani-Torlonia, che ne ha curato il restauro e il riallestimento nella sua sede originaria.

La testa della scultura dell'Idrofora torna dunque a Villa Albani Torlonia

Villa Albani Torlonia a Roma è una sublime testimonianza di unità di ragione e natura: con i suoi busti, bassorilievi, statue, vasi, colonne e



Nella foto, Testa recuperata dal Tpc

capitelli disposti, secondo un preciso progetto d'arredo, nei raffinati interni e negli otto ettari di parco, preserva intatto il sogno di classicismo del cardinale Alessandro Albani (1692-1779) promotore, con il "Cenacolo di Villa Albani" (tra cui i talenti di Giovanni Battista Nolli, Giovanni Battista Piranesi e Johann Joachim Winckelmann) del movimento neoclassico, grazie alla Famiglia Torlonia che acquista la Villa nel 1866, ampliando la collezione e il giardino, restaurando la più importante dimora cardinalizia del Settecento. Una costante e scrupolosa attività di conservazione che ha ottenuto molti importanti risultati: ed è in questo ambito che la

Fondazione Torlonia accoglie con gratitudine l'annuncio del ritrovamento e la restituzione da parte dell'Arma dei Carabinieri - Reparto Operativo Sezione Archeologia del Comando Tutela Patrimonio Culturale, di una testa sottratta negli anni Settanta dal corpo della scultura dell'Idrofora, parte delle collezioni di Villa Albani Torlonia.

Nel febbraio 2015, il Reparto Operativo Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale era stato informato dalla Fondazione, che uno studioso tedesco aveva riconosciuto in una pubblicazione d'arte, una testa in marmo, parte di una collezione privata di Zurigo, che sembrava corrispondere a quella asportata dalla statua nel parco di Villa Albani Torlonia. A seguito di un'expertise della Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Roma del Ministero della Cultura, che ha accertato la corrispondenza, l'opera è stata restituita e rimpatriata ad aprile 2022 quando è stata riconsegnata alla Fondazione Torlonia. Alessandro Poma Murialdo, Presidente Fondazione Torlonia: «È con soddisfazione e riconoscenza che la Fondazione Torlonia saluta questo importante ritrovamento, da parte del Reparto Operativo- Sezione Archeologia del Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale. La conservazione del patrimonio è infatti il fondamento che orienta tutta la nostra attività. Il ritorno della testa dell'Idrofora acquisisce dunque un valore simbolico rispetto a questo impegno, che trova riscontro anche nei restauri che presentiamo oggi».

Uno “Sciropo di teatro” per i più piccoli

Al via a Roma il progetto di welfare culturale per avvicinare bambini e famiglie all’offerta teatrale attraverso la “prescrizione” di spettacoli del Teatro di Roma

Nasce Sciropo di Teatro per i più piccoli nel Comune di Roma. Bambini e famiglie a teatro con la “ricetta illustrata” dei pediatri, per una medicina di emozioni somministrata attraverso un programma di spettacoli in grado di stimolare creatività, immaginazione e sogni. Benefici determinanti sul piano della salute e del benessere che derivano dal coinvolgimento dei ragazzi e dei loro genitori nella vita artistica e culturale, incoraggiando in particolare la partecipazione e l’accessibilità di un pubblico svantaggiato all’offerta teatrale. Il progetto Sciropo di Teatro di Ater Fondazione, in convenzione con il Teatro di Roma - Teatro Nazionale, è promosso da Roma Capitale - in particolare l’Assessorato al D e c e n t r a m e n t o , Partecipazione e Servizi al Territorio per la Città dei 15 minuti, in collaborazione con gli Assessorati alle Politiche Culturali e alla Scuola, Formazione e Lavoro - e con il sostegno delle principali associazioni scientifiche e professionali pediatriche, oltre che dell’Ordine dei Medici di Roma. Un’intesa tra politiche culturali, sanitarie, sociali ed educative, che coinvolge pediatri e farmacie comunali, rivolgendosi a bambini e bambine dai 3 agli 11 anni e le loro famiglie. L’iniziativa di welfare culturale nasce dall’idea di promuovere l’arte teatrale tra i giovanissimi attraverso una inedita alleanza tra teatro-ragazzi e pediatri, che in maniera comple-



mentare pongono al centro la cura e il benessere dei bambini e delle loro famiglie, anche in quanto soggetti colpiti dalla pandemia, contrastandone gli effetti sul piano emotivo, dell’apprendimento e della socializzazione. L’obiettivo consiste nel mettere in relazione il mondo della cultura con il mondo della salute, per creare un progetto di innovazione sociale basato sull’introduzione della “prescrizione” di spettacoli teatrali a bambini e bambine e sulla distribuzione di voucher che permetteranno l’ingresso agli spettacoli del Teatro di Roma. «Il progetto prende le mosse dalla profonda convinzione che il teatro non sia solo un momento di svago e socialità per bambine e bambini, ma anche un potente mezzo di cura, un eccezionale farmaco che possa venire addirittura “prescritto”, come una normale medicina, e somministrato a un prezzo simbolico, sotto

l’egida di medici pediatri - commenta Giovanna Marinelli, commissario straordinario del Teatro di Roma -Questo rende ancora più incisiva la capacità del teatro di generare cambiamenti significativi sia sul piano della salute che del benessere di intere famiglie, offrendo loro, oltre che uno spazio di cultura, relazione e divertimento, anche un concreto contributo al miglioramento del proprio stato psico-fisico, soprattutto dopo la pandemia. Lo “Sciropo di Teatro” non ha scadenza: ci auguriamo che per tutte e tutti sarà possibile proseguirne l’uso per l’intero arco della vita». Lo Sciropo di teatro verrà prescritto attraverso un libretto, che comprenderà un vero e proprio “bugiardin” (con le illustrazioni dei benefici del teatro sul piano cognitivo e sociale), “3 ricette” valide per due biglietti in forma di voucher (che consentiranno a un bambino e un accompagnato-

re di assistere a 3 spettacoli al prezzo simbolico di 3 euro) e 3 pagine lasciate bianche per le emozioni, i pensieri, i disegni dei bambini. A partire dal 24 giugno il pubblico di piccoli spettatori potrà assistere agli spettacoli di circo, giocoleria e clowneria, inseriti nella programmazione estiva dell’inedito Festival di circo contemporaneo, CircoInFest, allestito nello chapiteau degli spazi all’aperto del Teatro India e nel verde di Villa Torlonia. L’iniziativa prosegue in autunno in altri luoghi di socialità diffusi sul territorio, come le Biblioteche di Roma, che accoglieranno nuove rappresentazioni teatrali, tra cui la produzione del Teatro di Roma, Clorofilla dal cielo blu, spettacolo tratto dal testo di Bianca Pitzorno, per la regia di Roberto Gandini. Secondo l’Assessore capitolino alle Politiche del Personale, al Decentramento,

Partecipazione e Servizi al Territorio per la città dei 15 minuti, Andrea Catarci, si tratta di: “Una iniziativa molto importante che porta nei nostri territori a disposizione dei ragazzi e delle ragazze una medicina speciale: il teatro inteso come fattore di crescita, socialità e dello stare bene. I nostri quartieri, le nostre biblioteche, le nostre scuole possono essere davvero i luoghi dove ci si prende cura dell’anima, rafforzando le sinergie tra le politiche culturali, sanitarie, sociali ed educative in collaborazione tra associazioni ed enti pubblici e privati per offrire l’opportunità di avvicinarsi alla cultura e contrastare la povertà educativa. Un ringraziamento agli assessorati coinvolti nel progetto e alla Fondazione Teatro di Roma per questo progetto così ambizioso che guarda alla cura e al futuro dei giovani, che sono il nostro bene più prezioso». “Pensare al teatro come cura è il messaggio più attraente e rivoluzionario di questo progetto di welfare culturale che coinvolge i più piccoli e le loro famiglie. L’idea di prendersi cura delle ragazze e dei ragazzi attraverso la cultura vuole promuovere l’idea che questa sia proprio un fattore centrale non solo per il loro sviluppo individuale e sociale ma proprio per il loro benessere generale. Auguro ai giovani che parteciperanno a ‘Sciropo di Teatro’ di scoprire il lato curioso e divertente della cultura e spero che questo sia un tassello importante di un loro percorso di conoscenza in continuo arricchimento. Le istituzioni culturali di Roma su questo continueranno a fare la loro parte anche grazie a

protagonisti sensibili come Ater Fondazione e la Fondazione Teatro di Roma, che ringrazio” ha commentato l’assessore alla Cultura, Miguel Gotor. “Il Teatro come medicina è, sia sul piano simbolico che su quello concreto, una idea bellissima, che va esattamente nella direzione che abbiamo intrapreso come amministrazione nelle tante attività che proponiamo ai ragazzi e alle ragazze. Abbiamo in questo anno e mezzo coinvolto le scuole, le istituzioni culturali e le realtà sociali del territorio in una sfida bella e ambiziosa: portare la cultura ovunque e moltiplicare per tutti e tutte opportunità di crescita ed esperienze del bello. Grazie, dunque, a questo progetto, aggiungiamo un pezzo fondamentale, come quello del benessere della persona: si tratta di un passaggio innovativo e prezioso che fa della cultura uno strumento di crescita e cura. È una occasione per la città da sostenere e valorizzare” ha spiegato l’assessore alla Scuola, Formazione, Lavoro di Roma Capitale, Claudia Pratelli. Hanno aderito all’iniziativa l’Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Roma, la Società Italiana di Pediatria - SIP, la Federazione Italiana Medici Pediatri - FIMP, la Società Italiana Medici Pediatri - SIMPe, la Società Italiana Pediatria Preventiva e Sociale - SIPPSS, la Federazione sindacale CIPE, SISPe, SINSPe, l’Associazione Culturale Pediatri - ACP e l’Azienda Speciale Farmasociosanitaria Capitolina Farmacap.

Un milione di euro. È quanto ha stanziato, ieri, la Camera di Commercio di Roma a favore delle imprese colpite dall’alluvione che ha devastato il territorio dell’Emilia-Romagna e, in particolare, delle province di Bologna, Forlì-Cesena e Ravenna. Un ingente contributo che le imprese di Roma, tramite la Camera di Commercio, hanno deciso di devolvere per venire incontro alle emergenze dovute alle devastazioni provocate dalle tremende alluvioni dei giorni scorsi. Uno stanziamento che arriva dopo gli importanti contributi, sempre pari a un milione di euro, che la Camera di Commercio di Roma ha messo a disposizione delle imprese e dei territori dell’Aquila, di Amatrice e di Modena e Ferrara colpiti negli anni scorsi da forti terremoti. Un sostegno frutto della vicinanza a un territorio verso il quale le imprese di Roma, e i romani in generale, sono legati da stretti legami storico, culturali e sociali. Le risorse saranno destinate a realizzare specifici progetti di intervento e iniziative a favore delle attività produttive in collaborazione con le Camere di Commercio di Bologna, della Romagna (che riunisce i territori provinciali di Forlì-Cesena e di Rimini) e di Ferrara e Ravenna, nella misura di un terzo ciascuna. “Abbiamo voluto dare un contributo concreto - ha dichiarato Lorenzo

La Camera di Commercio di Roma stanZIA un milione di euro per le imprese emiliano-romagnole colpite dall’alluvione



Tagliavanti, Presidente della Camera di Commercio di Roma - per far fronte all’emergenza del presente e con lo sguardo

rivolto alla ripartenza futura. In questa grave situazione, uno stallone nei cicli produttivi, in un territorio a vocazione fortemente

imprenditoriale come quello emiliano-romagnolo, rischia di ripercuotersi negativamente sull’intero sistema Paese, con conseguenze economiche ancor più sfavorevoli rispetto ai danni che già si sono registrati. La collaborazione con le tre Camere di Commercio dell’Emilia-Romagna è una modalità operativa scelta per destinare le risorse nel più breve tempo possibile e che risponde anche al principio di sussidiarietà. Una risposta a questa drammatica situazione si rende necessaria, non solo sulla base del principio solidaristico che lega tutte le attività produttive del sistema Paese, ma soprattutto per fornire alle tante imprese coinvolte - conclude Tagliavanti - un immediato strumento di intervento per garantirne, quanto prima, la ripartenza e un rinnovato sviluppo”. L’intervento straordinario della Camera di Commercio di Roma trova la sua motivazione sia nell’eccezionalità e gravità della situazione, sia nella consapevolezza che, in un momento in cui si registrano importanti segnali di ripartenza dopo la crisi pandemica, è indispensabile l’intervento di tutti gli attori del sistema economico per sostenere e incoraggiare questi segnali di resilienza, ancor di più in un territorio, come quello emiliano-romagnolo, a forte vocazione turistica e produttiva.

Intervento del presidente dell'Ordine dei medici di Roma, Antonio Magi Tavolo sulla sanità in Campidoglio Magi: "Stiliamo un'agenda operativa"



“Un anno fa, proprio nel mese di luglio, eravamo stati ricevuti in Campidoglio perchè avevamo la necessità, come Ordine dei medici, di chiedere un tavolo permanente delle professioni sanitarie. Il Comune di Roma non ha competenze dirette per quanto riguarda la parte sanitaria ma ha strette competenze per alcune aspetti come, ad esempio, quella relativa al Trattamento Sanitario Obbligatorio, su cui è il sindaco a dare disposizioni, nonché su tutta la parte sociosanitaria che oggi non si può separare del tutto dalla parte sanitaria, in particolare per chi ha patologie importanti, cronicità o situazioni di disabilità, quindi competenza su quelle che sono le normative e i diritti del cittadino anche di attività sociosanitaria”. Lo spiega il presidente dell'Ordine dei medici di Roma, Antonio Magi. A distanza di quasi un anno il Tavolo di lavoro sulla Salute è stato finalmente convocato. Lo scorso 29 maggio, presso la sala delle Bandiere in Campidoglio, il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, ha riunito la Commissione Salute, invitando tutte le componenti, i presidenti degli Ordini delle professioni sanitarie. Presente anche il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca. “C'è stato dunque un primo incontro, una fase interlocutoria ma estremamente positiva - sottolinea il presidente dell'Omceo Roma parlando con l'agenzia Dire - nel corso della quale ognuno dei presenti ha evidenziato le varie problematiche del proprio settore. L'Ordine dei medici capitolini, inoltre, ha messo in evidenza alcune proposte da portare avanti sul fronte della collaborazione tra Regione e Comune di Roma”. Tra queste, nel periodo del Giubileo, la possibilità di organizzare 'Roma cardioprotetta'. “In occasione di un evento così importante come il Giubileo, che porterà a Roma milioni di turisti - sottolinea Magi - l'Ordine potrebbe fare formazione per gli operatori sanitari e non sanitari in tutti i municipi della

Capitale e suggerire dove dislocare totem con i defibrillatori nelle varie aree di Roma dove è previsto un maggiore afflusso di persone, in modo da intervenire nei tempi e nei modi più opportuni”. Un servizio, dunque, che secondo l'Ordine, potrebbe essere un fiore all'occhiello sia come Regione Lazio che come Comune di Roma, un progetto portato sul tavolo del ministero della Salute che aveva già dato il proprio assenso. “Ci sono dei fondi per la formazione che potrebbero essere usati dal ministero, dalla Regione e dal Comune, in collaborazione con il nostro Ordine dei - informa il presidente de Magi - che insieme potrebbero decidere dove posizionare questi totem per svolgere una funzione davvero

importante e indispensabile per i cittadini residenti a Roma e per i turisti”. “All'incontro - conclude Magi - erano presenti anche i delegati del sindaco per quanto riguarda le Asl di Roma 1, 2 e 3, i quali hanno riportato le varie situazioni e criticità riscontrate in quelle di loro competenza. C'è stato un confronto per quanto riguarda la parte medica e infermieristica con le varie Asl a cui abbiamo dato massimo supporto. Da questo incontro interlocutorio mi auguro che ognuno, dal Comune alla Regione, ogni attore della sanità e del sociosanitario, possa contribuire a stilare un'agenda operativa già a partire dalla prossima riunione, che è auspicabile venga convocata presto”.

Multiservizi: memoria di giunta per affidare il servizio scolastico integrato ad una società in house

L'Amministrazione capitolina conferma la volontà di internalizzare il servizio scolastico integrato. La Giunta ha infatti approvato la Memoria per dare inizio al percorso amministrativo e di approfondimento normativo ed economico che dovrà verificare la fattibilità dell'affidamento del servizio a una società partecipata da Roma Capitale. Dopo il parere negativo della Corte dei Conti rispetto alla delibera che trasformava Roma Multiservizi in società in house, con le quote di partecipazione acquisite da Ama, l'Amministrazione intende far partire un nuovo iter procedurale nelle strutture interne competenti e arrivare al voto dell'Assemblea capitolina. L'obiettivo è quello di affidare la gestione del servizio ad una società partecipata già presente nel Gruppo Amministrazione Pubblica e ancora da individuare, liquidando la Società Roma Multiservizi Spa pur salvaguardandone la forza lavoro. Il Dipartimento Scuola, lavoro e Formazione professionale, quale struttura committente del servizio, dovrà quindi definire un piano economico e finanziario a medio termine che sia sostenibile (anche tenendo conto dell'impatto dell'eventuale contenzioso con il soggetto aggiudicatario della procedura negoziata a doppio oggetto) verificando con chiarezza la convenienza economica dell'operazione, l'efficienza, la qualità e i benefici per la collettività, di un servizio fondamentale in termini di universalità e socialità.



Pratelli: tutto pronto per la prima Notte bianca delle Scuole Aperte

“Il 7 giugno sarà festa nelle scuole della città: l'abbiamo chiamata la Notte Bianca delle scuole aperte ed è il modo per celebrare il percorso fatto in questo primo anno da 114 scuole aperte il pomeriggio, la sera e nei weekend. A partire dalle ore 18, quindi, in questa serata speciale, tante scuole tra quelle vincitrici del primo avviso pubblico Roma Scuola Aperta, resteranno attive contemporaneamente, con laboratori, mostre, incontri, presentazione di libri, per una festa da vivere insieme ai territori e ai cittadini e alle cittadine. Le diverse feste in città, che attraverserò con piacere ed entusiasmo, saranno anche l'occasione per dire grazie agli insegnanti, alle associazioni, ai ragazzi e alle ragazze per aver animato concretamente durante tutto l'anno, l'ambizione che avevamo: fare sempre di più della scuola un punto di riferimento per la



comunità del territorio, dove la relazione tra il dentro e il fuori è ricchezza condivisa e dove le opportunità diventano a portata di tutti e di tutte. Un grazie sentito va anche all'Assessore Gotor che si è messo a disposizione per arricchire gli appuntamenti della Notte Bianca delle Scuole coinvolgendo personalità della cultura e dello spettacolo



e per rendere sempre più stretta la contaminazione tra le scuole e la vita culturale della città: da Giulio Scarpati, Carlo Susani, Daniele Aristarco, a Nadia Terranova, Teresa Ciabatti, Christian Raimo, Davide Orecchio, fino a Lidia Ravera, Vanessa Roghi, Marco Delogu. Roma Scuola Aperta è tutto questo e la prima Notte Bianca è il modo migliore non solo per condividere, ma per rilanciare: il nuovo avviso per il prossimo anno infatti è appena uscito, con importanti novità, prima tra tutte quella di una graduatoria biennale per consentire maggiore programmazione e stabilità ai progetti. Passo dopo passo, vogliamo fare di Roma la città delle scuole aperte, come centinaia di luci sempre accese nei quartieri”. A dichiararlo in una nota è Claudia Pratelli, assessora alla scuola, formazione, lavoro di Roma Capitale.

in Breve



Lazio: l'olivicoltura appenninica a confronto tra rischi di abbandono e opportunità di rilancio

Quale futuro per l'olivicoltura tradizionale delle colline appenniniche? È questo il tema al centro della tornata organizzata dall'Accademia Nazionale dell'Olio e dell'Olio che si terrà venerdì 9 giugno a Casoli, in provincia di Chieti. Con il patrocinio della Regione Abruzzo e del Comune di Casoli, gli esperti del settore si confronteranno per individuare un possibile percorso di rilancio e ammodernamento dell'olivicoltura tradizionale collinare della dorsale appenninica. Con 207mila ettari tra Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo e Molise che rappresentano il 21% del totale olivicolo nazionale in base ai dati del Censimento 2020, rischia infatti di divenire marginale dal punto di vista economico. Una giornata di studio e approfondimento grazie ad illustri ricercatori del Crea, l'ente di ricerca del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, e delle università di Teramo, Perugia, Molise e Gabriele d'Annunzio (Chieti-Pescara) e con la partecipazione del vicepresidente della Giunta regionale e Assessore all'Agricoltura della Regione Abruzzo, Emanuele Imprudente. La sfida è quella di creare le condizioni per la diffusione sul territorio di modelli aziendali di successo, sfruttando le opportunità della presenza di abbondanti superfici olivicole e di un patrimonio di varietà tradizionali ad alto valore commerciale. L'olivicoltura delle colline appenniniche sconta, infatti, una forte frammentazione fondiaria e una rilevante assenza di migrazione ma anche un elevato valore paesaggistico e ambientale nonché varietà autoctone che, con le giuste scelte, possono far sì di aumentare l'attuale bassa produttività affinché si scongiuri il rischio abbandono. Segnali incoraggianti vengono dalla riforma della Politica Agricola Comune, con gli eco-schemi e l'architettura verde, dalla strategia 'Farm to Fork' con la spinta verso sistemi produttivi sostenibili e il PNRR con misure di sostegno specifiche come quella per il rinnovamento dei frantoi oleari. Uno scenario su cui innescare un percorso virtuoso per una nuova e moderna imprenditorialità olivicola-olearia che sappia cogliere le dinamiche di mercato, tra interesse per la qualità e la distintività delle produzioni, per garantire una maggiore redditività nella filiera e un futuro roseo per il comparto.

Francesco torna all'ospedale romano dove venne ricoverato lo scorso marzo

Papa, controlli lampo al Gemelli

Svolta una sessione di verifica su alcuni valori e sulla tenuta del ginocchio sinistro

Poche ore al Gemelli, non più di mezza mattinata, per controlli che hanno tutto l'aspetto di una routine. Papa Francesco torna all'ospedale romano dove venne ricoverato lo scorso marzo: all'epoca si trattò di una infezione respiratoria, questa volta pare di no. Ad ogni modo emergenza non è stata. È stata, piuttosto, una sessione di verifica su alcuni valori e - facile presumerlo - la tenuta del ginocchio sinistro i cui dolori lo tormentano da tempo. La circostanza appare confermata dal fatto che la breve permanenza è stata limitata ai locali del Centro Medicina dell'Invecchiamento. Tra entrare al Gemelli ed uscirne sono passate circa due ore. Negli ultimi giorni le apparizioni in pubblico del Pontefice (molte, anche cinque in una sola giornata) non avevano mostrato un Bergoglio afflitto da stanchezza: al massimo la sedia a rotelle su cui si sposta nella maggior parte delle occasioni, da diverso tempo. Voce e umore andavano benissimo, fino a farlo scherzare nella recente registrazione di una trasmissione televisiva in cui rassicurava: "Sono ancora vivo". Inutile dire che il programma dei prossimi giorni, a questo punto, non subirà variazioni. Ieri non erano previsti impegni pubblici (altro elemento a favore della circostanza di un ricovero programmato da diverso tempo), oggi ci sarà la consueta udienza generale fino ad arrivare a



sabato, quando un evento trasmesso dalla Rai in diretta lo vedrà ricevere un documento sulla pace vergato da 30 premi Nobel. Nel frattempo, a rimarcare il business as usual, la sala Stampa comunica il programma dalla visita in Portogallo, all'inizio di agosto, per la Giornata Mondiale della Gioventù, come anche una serie di nomine episcopali negli Usa e quella del rappresentante personale del Pontefice ai festeggiamenti per i sette secoli della canonizzazione di san Tommaso d'Aquino. Intanto prosegue la missione d'ascolto che Bergoglio ha affidato al cardinal Matteo Zuppi. Il Pontefice è appena rientrato in Vaticano che si viene a sapere che il suo inviato si è incontrato con il presidente ucraino, Volodymyr Zelensky. "L'incontro è

stato molto cordiale e, a quanto trapela, Zuppi e Zelensky hanno discusso su alcuni punti chiave per procedere nella direzione di un dialogo stabile e concreto", si legge sul sito del quotidiano Avvenire. Frase che può contenere, come sempre quando di mezzo c'è la diplomazia, più di una interpretazione. Ma il tentativo va avanti, la speranza è che si sblocchi anche qualcosa a Mosca.

Il Papa in Portogallo ad agosto

Questo il programma del Viaggio Apostolico di Sua Santità Francesco in Portogallo in occasione della XXXVII Giornata Mondiale della Gioventù (2-6 agosto 2023).

Mercoledì 2 agosto 2023 ROMA - LISBONA 07:50 Partenza in aereo dall'Aeroporto Internazionale di

Roma/Fiumicino per Lisbona 10:00 Arrivo alla Base Aerea di Figo Maduro a Lisbona 10:00 ACCOGLIENZA UFFICIALE 10:45 CERIMONIA DI BENVENUTO all'ingresso principale del "Palácio Nacional de Belém" 11:15 Visita Di Cortesia Al Presidente Della Repubblica nel "Palácio Nacional de Belém" 12:15 incontro con le autorità, con la società civile e con il corpo diplomatico nel Centro Culturale di Belém Discorso del Santo Padre 16:45 Incontro con il Primo Ministro nella Nunziatura Apostolica 17:30 vesperi con i vescovi, i sacerdoti, i diaconi, i consacrati, le consacrate, i seminaristi e gli operatori pastorali nel "Mosteiro dos Jerónimos" Omelia del Santo Padre.

Giovedì 3 agosto 2023 LISBONA - CASCAIS - LISBONA 09:00 incontro con i giovani universitari presso la "Universidade Católica Portuguesa" Discorso del Santo Padre 10:40 Incontro con i Giovani di Scholas Occurrentes nella Sede di Scholas Occurrentes di Cascais Saluto del Santo Padre 17:45 CERIMONIA DI ACCOGLIENZA nel "Parque Eduardo VII" Discorso del Santo Padre.

Venerdì 4 agosto 2023 LISBONA 09:00 confessione di alcuni giovani della GMG a "Praça do Império" 09:45 incontro con i rappresentanti di alcuni centri di assistenza e di carità nel "Centro Paroquial de Serafina"

Discorso del Santo Padre 12:00 pranzo con i giovani nella Nunziatura Apostolica 18:00 Via Crucis con i giovani nel "Parque Eduardo VII" Discorso del Santo Padre.

Sabato 5 agosto 2023 LISBONA - FATIMA - LISBONA 08:00 Partenza in elicottero dalla Base Aerea di Figo Maduro a Lisbona per Fatima 08:50 Arrivo allo stadio di Fatima 09:30 Preghiera del santo rosario con i giovani ammalati presso la Cappella delle Apparizioni del Santuario di Nostra Signora di Fatima Discorso del Santo Padre Preghiera 11:00 Partenza in elicottero dallo stadio di Fatima per Lisbona 11:50 Arrivo alla Base Aerea di Figo Maduro a Lisbona 18:00 incontro privato con i membri della Compagnia di Gesù presso il "Colegio de S. João de Brito" 20:45 Veglia con i giovani nel "Parque Tejo" Discorso del Santo Padre.

- Domenica 6 agosto 2023 LISBONA - ROMA 09:00 Santa Messa per la giornata mondiale della gioventù nel "Parque Tejo" Omelia del Santo Padre Angelus 16:30 Incontro con i volontari della GMG presso il "Passeio marítimo" di Alge's Discorso del Santo Padre 17:50 Cerimonia di Congedo presso la Base Aerea di Figo Maduro a Lisbona 18:15 Partenza in aereo dalla Base Aerea di Figo Maduro a Lisbona per Roma 22:15 Arrivo all'Aeroporto Internazionale di Roma/Fiumicino.

Musei, Sangiuliano: "Numeri record per il fine settimana del 2 giugno"

"Un fine settimana da record per i musei e parchi archeologici italiani. Nei tre giorni appena trascorsi abbiamo avuto due giornate con ingresso gratuito: il 2 giugno, istituito per la prima volta in occasione della Festa della Repubblica, e il 4 giugno, la prima domenica del mese. Pompei e il Colosseo si confermano grandi attrattori di cittadini e turisti, ma la fame di cultura riguarda tutta la Nazione e sono orgogliosi delle donne e degli uomini del MiC che hanno reso possibile tutto questo, garantendo l'apertura dei nostri siti". Lo afferma il ministro della cultura, Gennaro Sangiuliano, commentando i primi numeri pervenuti sugli ingressi nei musei e parchi archeologici statali dal 2 al 4 giugno. Di seguito l'elenco dei 30 siti più visitati: Parco archeologico di Pompei - Area archeologica di Pompei 65.314; Parco archeologico del Colosseo - Colosseo. Anfiteatro Flavio 58.500; Reggia di Caserta 32.157; Gallerie degli Uffizi - Gli Uffizi 30.990; Parco archeologico del



Colosseo - Foro Romano e Palatino 24.944; Galleria dell'Accademia di Firenze 24.653; Castel Sant'Elmo e Museo del Novecento a Napoli 20.067; Museo nazionale di Castel Sant'Angelo e Passetto di Borgo 19.469; Gallerie degli Uffizi - Palazzo Pitti 18.434; Villae - Villa d'Este 15.684; Musei Reali di Torino 12.739; Palazzo Reale di Napoli 11.522; Museo archeologico nazionale di Napoli 11.056; Parco archeologico di Paestum e Velia - Museo e area archeologica di Paestum 10.913; Parco archeologico di Ercolano 9.915; Villae - Villa Adriana 8.733; Museo storico e il Parco del Castello di Miramare - Museo storico 8.646; Palazzo Ducale di

Mantova 8.216; Musei del Bargello - Cappelle Medicee 8.137; Terme di Caracalla 7.453; Certosa e Museo di San Martino 6.832; Galleria nazionale dell'Umbria 6.504; Castel del Monte 6.276; Marrc - Museo archeologico nazionale di Reggio Calabria 6.188; Pinacoteca di Brera 5.866; Musei del Bargello - Museo nazionale del Bargello 5.821; Museo di Capodimonte 5.783; Galleria Borghese 5.660; Galleria nazionale d'arte moderna e contemporanea 5.426; Museo nazionale romano - Terme di Diocleziano 5.372. A questi dati si aggiungono i 58.464 visitatori del Pantheon, i 51.612 del Vittoriano e i 31.971 del Giardino di Boboli.

Primo Municipio, dal 12 giugno tornano i centri ricreativi estivi

Tornano i centri ricreativi estivi sul territorio del municipio I Centro. Quest'anno le attività avranno inizio il 12 giugno mentre per i frequentanti della scuola dell'infanzia i centri saranno attivi dal mese di luglio. Le iscrizioni avranno termine il 4 luglio. Potranno frequentare i centri le bambine ed i bambini a partire dai 3 anni. "I nostri centri ricreativi estivi - ha ricordato la presidente del Municipio, Lorenza Bonaccorsi - sono strumenti fondamentali per le famiglie del nostro territorio. Da un lato perché favoriscono le relazioni sociali tra i piccoli e tra i grandi. Dall'altro per l'aiuto offerto ai genitori in quel periodo delicato che va dalla fine della scuola all'inizio delle ferie". Questa, per ora, fa sapere il Municipio, la lista dei centri ricreativi estivi coinvolti con i relativi enti di gestione e i contatti mail per le iscrizioni. Scuola Grilli: Asd. Polisportiva Virgilio, polisportivaterenzio@gmail.com; Scuola Di Donat: Ag. Di Donato, centroestivo.didonato@gmail.com; Scuola Cairoli



British School Roma Centro, francesca@britishschoolromacentro.it; Scuola Bonghi-Infanzia Ag. Bonghi-Ass. Il Colle Incantato, ilcolleincantato@hotmail.it; Scuola Biocca-Infanzia Asd Aps Teatri di Luna, deg.max@libero.it; Scuola Franchetti Asd Ready Go Sport e Cultura, clubreadygo@gmail.com; Scuola Cattaneo Asd Ready Go Sport e Cultura, clubreadygo@gmail.com; Scuola R. Bonghi Ag. Baccarini, centroestivo@genitoribaccarini.it; Scuola Leopardi Asd Svs Roma segreteria@svsroma.it; Scuola Giardinieri infanzia Ag. Giardinieri e Ass. Oneiron, laboratori.oneiron@gmail.com; Scuola Giardinieri Ag.

Giardinieri e Asd D o p o s q u o l a , associazione.doposquola@gmail.com; Scuola Vittorino da Feltre Ass. Il Colle Incantato, ilcolleincantato@hotmail.it; Scuola Dante Alighieri (via Camozzi) Ass. Junior Club 2 0 2 0 , iragazzideljuniorclub@gmail.com; Scuola Dante Alighieri (via Cassiodoro) Ass. L'albero delle Ciliegie, laciiegiasrl@libero.it; Scuola Pistelli Ass. L'albero delle Ciliegie, laciiegiasrl@libero.it; Scuola Pestalozzi Ass. Via Andante, info@viaandante.it; Scuola Badini Ag. Scuola Regina, associazionescuolaregina@gmail.com; Scuola Vico Asd Azzurra 83, azzurra.83@yahoo.com



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - CONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA



Piazza Risorgimento 7 - **CERVETERI**



06 9952264 - 348 9201993 - 333 4140185

Volontari di Cerveteri impegnati nel Comune di Bagnacavallo

In Emilia il sostegno e gli aiuti della Protezione Civile Comunale

“Non volevamo e non potevamo rimanere indifferenti. Le immagini dell'alluvione in Emilia – Romagna hanno profondamente colpito ognuno di noi. Questa notte, i Volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile di Cerveteri, guidati dal Responsabile Renato Bisegni, sono infatti partiti alla volta di Bagnacavallo, Comune di 13mila anime nel ravennate, per consegnare i generi di prima necessità che sono stati raccolti nei giorni scorsi dalla cittadinanza di Cerveteri. Scorte alimentari, prodotti per l'igiene personale e per la pulizia e attrezzature varie, un furgone con una tonnellata e mezzo di beni che sono stati meticolosamente rendicontati e consegnati agli uomini impegnati ancora oggi nei soccorsi e nell'assistenza delle famiglie emiliane”. A dichiararlo è Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri. “La scorsa settimana grazie alla Protezione Civile Comunale è partita la grande macchina della solidarietà e come sempre, Cerveteri ha risposto generosamente con una maxi raccolta di generi di prima necessità da destinare ai territori alluvionati. La raccolta è culminata lo scorso weekend con le iniziative solidali che hanno visto la collaborazione, oltre che degli instancabili volontari, anche degli atleti della Cerveteri Runner, della Presidente della Consulta dello Sport Roberta Mariani e del Comitato di Zona di Valcanneto - ha detto il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - i danni che il maltempo ha arrecato a queste zone sono milionari e ci vorrà molto tempo prima che si possa tornare alla normalità, ma come comunità volevamo dare il nostro sostegno ai cittadini di questo territorio, che nel giro di



una notte hanno perso tutto, hanno visto andare sommersi dall'acqua le fatiche, i ricordi e i sacrifici di una vita”. “L'altra mattina - prosegue Elena Gubetti - all'arrivo sul posto i nostri Volontari si sono immediatamente messi al lavoro per

consegnare alle famiglie indicate dai soccorritori presenti sul posto i prodotti donati da Cerveteri. Ho avuto un colloquio telefonico con il Vicesindaco di Bagnacavallo, Sangiorgi Ada, che ci ha tenuto a ringraziare me, la giunta e



Cerveteri intera a nome di tutta la cittadinanza per questa grande e sentita solidarietà. Nella sua voce la fatica di questi momenti durissimi e la forza di chi sa che in questo momento rappresenta lo Stato e deve sostenere tutti i suoi concittadini. A tutta la popolazione emiliana la mia solidarietà e vicinanza, certa che sapranno rialzare la testa e ripartire ancora più forti. Alla nostra Protezione Civile, a tutti i Volontari e le Associazioni che si sono impegnati nelle iniziative di raccolta e a tutti i cittadini di Cerveteri, il mio ringraziamento per la generosità e per quanto fatto per la popolazione emiliana”.



Cittadini in protesta per la malagestione e incustodia della Necropoli



A Cerveteri monta la protesta dei cittadini per lo stato in cui versa la parte esterna alla Necropoli della Banditaccia. “Questa è la situazione (foto) delle nostre amate tombe, in particolare della via sepolcrale”. Così si legge in una missi-

va inviata a corredo delle foto. “E' impossibile poterci camminare. Purtroppo - si legge - questa realtà si inserisce all'interno di un contesto che vede Cerveteri priva di un'area per bambini e di una per i cani. Inoltre se una persona intende andare alle tombe e contemporaneamente mangiare un gelato o un pezzo di pizza si trova oggi nelle condizioni di non poterlo fare poiché la zona è priva di strutture idonee al ristoro. Non dimentichiamoci che Cerveteri è Patrimonio Unesco.”



Il Movimento civico: “Ottenimento fondi sinonimo della buona amministrazione”

Governo Civico: “Bene l'Amministrazione su Pnrr”

“Televisioni, giornali e dibattiti politici quasi quotidianamente affrontano il tema dei Fondi Pnrr, il Piano nazionale ripresa resilienza. Un'opportunità preziosa, che il Comune di Cerveteri, con la nostra maggioranza guidata dal Sindaco Elena Gubetti, sta dimostrando di saper cogliere nel migliore dei modi. Siamo infatti più che soddisfatti dall'apprendere la notizia dell'avvio di due opere importantissime per Cerveteri che l'amministrazione comunale riuscirà a realizzare proprio grazie all'ottenimento dei fondi Pnrr: il nuovo Asilo Nido comunale, che sorgerà a Cerenova, e la Digitalizzazione dell'Ente, saranno portate avanti infatti

proprio grazie ai quasi 2milioni di Euro complessivi che l'Ente ha saputo aggiudicarsi dai bandi del Piano nazionale ripresa resilienza”. Lo dichiara in una nota stampa il Gruppo Consiliare e il Direttivo di Governo Civico per Cerveteri. “A questi due importanti progetti, impossibile non ricordare un altro straordinario finanziamento del Pnrr che la nostra amministrazione si è saputa aggiudicare nello scorso mandato: i 2 milioni di Euro provenienti dalla Città Metropolitana di Roma Capitale per la realizzazione del secondo lotto di lavori sul Lungomare dei Navigatori Etruschi, che consentiranno tra l'altro

all'Amministrazione di svincolare e dirottare ad altre opere il mutuo che aveva acceso proprio per la seconda parte dei lavori - ha aggiunto il Gruppo Consiliare - l'ottenimento di fondi del Pnrr testimonia come l'Amministrazione comunale stia lavorando bene, con conoscenza, con meticolosità ed estrema attenzione. Con l'occasione, da parte del nostro Gruppo Consiliare e del Direttivo tutto, inviamo al Sindaco Elena Gubetti, alla Giunta, con una menzione speciale per i nostri Assessori Federica Battafarano e Matteo Luchetti, i nostri ringraziamenti e complimenti per il lavoro che stanno svolgendo”.

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



CERVETERI
via Piave 19

ARSET

Il bazar dell'usato e del nuovo



**OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI**

L'arte del riuso

Emy Arset Rossi

379 1530717



Il sindaco Gubetti: "Gesto simbolico ma importante, è vicinanza istituzionale alla Ricerca" Sclerosi Multipla, il Comune di Cerveteri sottoscrive la Carta dei Diritti di Aism

Il consigliere comunale Adele Prosperi: "Cerveteri una città amica della Ricerca Scientifica"



Rendere le diagnosi più veloci, garantire l'accesso alle terapie e alla riabilitazione, difendere i diritti sul lavoro delle persone con Sclerosi Multipla. Questi i valori fondanti della Carta dei Diritti di Aism - Associazione Italiana Sclerosi Multipla, che il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti insieme alla Consigliera comunale e Delegata alla promozione di attività a sostegno delle associazioni che promuovono la Ricerca Scientifica Adele Prosperi, hanno sottoscritto sancendo l'adesione formale del Comune di Cerveteri. "In tanti anni di attività sul territorio, grazie alla Consigliera comunale e Delegata Adele Prosperi, a Cerveteri è stato fatto un importante lavoro di sensibilizzazione sul tema della Sclerosi Multipla e i risultati in termini di raccolta fondi testimoniano quanto l'argomento sia stato recepito dalla nostra città - ha detto il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - sottoscrivere la Carta dei Diritti è un gesto simbolico ma importante: vuole rappresentare, per quanto nelle competenze di una Amministrazione comunale, la vicinanza formale sia alle persone affette da Sclerosi Multipla, che ad oggi ancora non ha una cura, che a tutti coloro, medici, ricercatori e volontari che ogni giorno sono impegnati per trovare una cura e garantire servizi efficienti alle persone". "A sostegno di Aism e della Ricerca Scientifica sulla Sclerosi Multipla già in passato come Amministrazione comunale abbiamo prodotto atti formali - ha detto Adele Prosperi, Consigliera comunale - fui proprio io durante il mio primo Consiglio comunale a presentare e portare all'approvazione di una mozione dedicata proprio



ad Aism. Un atto che ci ha resi uno dei primi 'Comuni Aism' della Provincia di Roma e del Lazio. Come Consigliera, ma soprattutto come Volontaria e

come Donna sono tanti anni che sono attiva nel campo della raccolta fondi: il prossimo sarà il decimo anno e di anno in anno, le cifre raccolte grazie alle dona-

zioni dei cittadini sono sempre alte e importanti. Come amministratori locali sono conscia che il nostro apporto sia infinitamente minimo al tema della Ricerca Scientifica, ma senza dubbio saremo sempre in prima linea per sostenere questa causa davvero importante". "Come Amministrazione comunale vogliamo dare una rilevanza sempre maggiore alle attività legate ad Aism e alla Ricerca Scientifica - conclude la Consigliera comunale Adele Prosperi - una delle prossime attività che vorrei portare a compimento è l'avvio di un tavolo di lavoro con tutte le realtà che si occupano di Ricerca, per rendere sempre di più Cerveteri una città solidale e attenta al tema".

Open Day Carta d'Identità Elettronica

Sabato 10 giugno prevista l'apertura straordinaria dell'Ufficio Anagrafe di Cerveteri

Apertura straordinaria sabato 10 giugno per l'Ufficio Anagrafe del Comune di Cerveteri. Un open day dedicato alla Carta di Identità Elettronica. Dalle ore 08:00 alle ore 13:00, tutti i cittadini residenti, previa prenotazione, potranno infatti recarsi presso l'Ufficio Anagrafe sito all'interno del Parco della Legnara per il rilascio o il rinnovo della Carta di Identità elettronica. In caso si tratti di cittadini minorenni, è obbligatoria la presenza di entrambi i genitori. Per prenotazioni, chiamare il numero 3346159990. Un'iniziativa fortemente voluta dal Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti, che dichiara: "Una giornata di apertura al pubblico straordinaria che si rende possibile grazie alla disponibilità del personale del Servizio Demografico, che ringrazio sentitamente. L'obiettivo è quello di venire incontro alle necessità dei cittadini che hanno l'esigenza di rinnovare il proprio documento di identità, ma che per motivi di lavoro trovano difficoltà nel farlo durante la settimana. Spesso infatti capita che questi ultimi siano costretti a dover prendere dei permessi dal lavoro per rinnovare la Carta di Identità, oppure, in caso di cittadini minorenni, che questi debbano saltare un giorno di scuola. Per questo, abbiamo voluto organizzare questo open day, proprio per agevolare loro l'accesso al servizio". "Le modalità di fruizione del servizio sono quelle di sempre - prosegue il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - i cittadini dovranno recarsi presso l'Ufficio Anagrafe muniti di Tessera Sanitaria, di una fototessera recente, della carta di identità scaduta o comunque di un documento in corso di validità e portare con sé 22euro e 21 centesimi in contanti. In servizio, ci saranno due unità di personale, che saranno a disposizione della cittadinanza. L'open day ha una duplice importanza: la prima è che anche in un giorno normalmente di chiusura al pubblico, sarà possibile rinnovare la propria Carta di Identità; la seconda è che si andrà a snellire l'agenda degli appuntamenti della settimana, dimezzando dunque le liste d'attesa che in ogni caso sono già piuttosto brevi". "Con l'occasione - conclude il Sindaco Gubetti - ringrazio il personale del Servizio Demografico, ed in particolar modo la Responsabile del Servizio la Dottorssa Manuela Ghigi e i dipendenti Daniela Rasetti e Stefano Orchi che nella giornata di sabato saranno operative allo sportello".



Alle Due Casette torna la Sagra del Melone

A Due Casette, nelle campagne di Cerveteri, ritorna la Sagra del Melone. La festa che nella frazione cerite si celebrava fino agli inizi degli novanta, ritorna a festeggiarsi in una località a vocazione agricola, dove il melone è stato un prodotto d'eccellenza negli anni passati. La festa le cui date saranno annunciate entro la fine settimana è stata organizzata dalla Proloco locale e vedrà la partecipazione di molti produttori del territorio nel campo dell'agroalimentare. Nel borgo per il mese di luglio ci sarà una sagra che in passato, nei primi anni ottanta, raccoglieva centinaia di visitatori, ammalati da un prodotto che ha fatto la storia di Due Casette. Il cartellone degli spettacoli è molto ricco, dalla comicità alla musica, passando per intrattenimento dedicato ai giovani e bambini. In settimana saranno svelati i giorni della sagra, con molta probabilità a fine luglio.

Il consigliere comunale Paolacci:
"Appuntamento di festa e non solo"
La Sagra del Melone in programma a fine luglio a Due Casette, a nord di Cerveteri, è sinonimo di rinnovamento per la frazione agricola, costruita da famiglie di coltivatori. È stato grazie al consigliere di opposizione, Gianluca Paolacci, che si è arrivati a trovare un'intesa tra le associazioni, in primis la neonata Proloco, il motore di una festa che vuole essere la prima di tante. Riportare in auge il melone, prodotto che negli anni ottanta era sul podio dei migliori nel Lazio, non è un'utopia. Per farlo bisogna trovare



a fare sistema, riportare al centro dei programmi i giovani, dargli le giuste opportunità per

costruirsi un futuro. "Noi crediamo che questa sagra, oltre ad avere un aspetto festaiolo e gioioso, debba servire da monito per pensare al futuro dei nostri giovani - ha detto Paolacci - Anni addietro avevamo il melone con più richieste nella provincia, un prodotto di nicchia che andava a ruba. Oggi - continua - dobbiamo spronare gli eredi a prendere in mano la situazione, poiché con la bellezza del territorio e i prodotti genuini della nostra filiera, potremo ambire a rigenerare posti di lavoro e a far crescere Cerveteri. Motivo che ci ha spinto, nel corso della Sagra del Melone, a fare delle tavole rotonde, coinvolgendo imprenditori e associazioni di categoria. L'agricoltura con i sostegni ai giovani e meno insidie burocratiche, può riconsegnarci una parte della produttività economica che ha consentito ai nostri genitori di garantirci un futuro".

Gli artisti di Ladispoli donano le opere per l'asta di solidarietà a favore delle popolazioni alluvionate dell'Emilia Romagna

Arte fa rima con Solidarietà

Crescono le adesioni sul litorale all'evento ideato dalla delegata all'Arte, Felicia Caggianelli

Stanno arrivando adesioni da tutto il litorale al progetto "Una tela per l'Emilia Romagna. Il grande cuore degli artisti colora la speranza della rinascita", ideato dalla delegata all'Arte del comune di Ladispoli, Felicia Caggianelli, per raccogliere fondi a favore delle popolazioni alluvionate. L'evento intende chiamare a raccolta gli artisti di Ladispoli, Cerveteri e del territorio che doneranno le loro opere che saranno messe all'asta, il ricavato sarà interamente versato sul conto corrente aperto per raccogliere fondi per la ricostruzione. *"I tragici fatti accaduti a poche centinaia di km da noi - afferma il sindaco Alessandro Grando - non possono lasciare indifferente la collettività di Ladispoli che ha sempre spiccato per solidarietà ed iniziative di beneficenza. Nei giorni scorsi, grazie alle donazioni dei cittadini, sono partiti i camion delle associazioni di volontariato con generi alimentari e prodotti di prima necessità per l'Emilia Romagna. Ora è il momento di avviare la ricostruzione, servono fondi importanti*



per restituire la speranza ed il lavoro a migliaia di persone che hanno perso tutto nei giorni di intemperie. A nome dell'amministrazione comunale ringrazio la delegata all'Arte, Felicia Caggianelli per il progetto e gli artisti che hanno offerto la propria disponibilità a regalare i loro dipinti e le sculture, siamo certi che i cittadini di Ladispoli sapranno ancora una volta rispondere in modo positivo, partecipando all'asta di solidarietà".

Nei prossimi giorni saranno resi noti i dettagli dell'iniziativa che potrebbe svolgersi in una data molto significativa. *"Se riusciremo a completare il programma - spiega la delegata Felicia Caggianelli - sarebbe nostra intenzione realizzare l'evento attorno alla metà di giugno, ad un mese circa dalla drammatica alluvione dell'Emilia Romagna. In un locale del centro di Ladispoli gli artisti esporranno le loro opere che saranno cedute al*

miglior offerente, alla fine dell'asta consegneremo il denaro raccolto alla Protezione civile comunale di Ladispoli che provvederà ad effettuare il bonifico al conto corrente attivato dalla Regione Emilia Romagna. Tutti gli artisti che volessero aderire all'iniziativa saranno i benvenuti, nei prossimi giorni forniremo maggiori dettagli. Intanto ringraziamo tutti gli artisti che stanno inviando la loro adesione all'evento".

Ladispoli Attiva: "Riscossione Tributi, serve più efficienza, non una nuova società pubblico-privata"

Nell'ultima seduta di consiglio comunale del 5 maggio dedicata al bilancio di previsione, è emersa in tutta la sua drammaticità la questione della riscossione dei tributi. Durante il dibattito, il sindaco Grando ha dichiarato che nel 2022 solo il 2% del totale dei ruoli affidati ad Agenzia delle Entrate e Riscossione è stato ad oggi incassato. Davvero poco. Il tema era stato già messo in evidenza dai revisori dei conti, tanto che nella loro relazione al bilancio avevano invitato l'ente "a rendere la riscossione più efficiente, poiché solo la piena effettività delle entrate permette la realizzazione delle politiche pubbliche locali". Per far fronte a questo problema, la maggioranza ha accolto la proposta del consigliere Eugenio Trani, che ha proposto una mozione tesa alla creazione di una società pubblico-privata al quale affidare il servizio di riscossione. Un'ipotesi che - come Ladispoli Attiva - ci vede contrari per varie ragioni. In primo luogo, perché esiste il rischio concreto che una simile società si trasformi in un "carrozzone", utile soprattutto al clientelismo politico, i cui costi graverebbero sulle finanze del comune, come già accaduto molte volte nella storia del nostro Paese. Non a caso questa nuova società è già costata 50.000 mila euro solo per le future consulenze sulla sua fattibilità. Un'altra obiezione è legata al sicuro aumento dei costi di riscossione gravanti sull'ente attraverso l'applicazione di un aggio sui tributi a ruolo. Infine, una società mista pone dei problemi di ordine gestionale, dal momento che obbligherebbe il comune a condividere con il privato l'indirizzo politico sugli obiettivi di carattere sociale perseguiti anche tramite la riscossione dei tributi. Per tali motivi, Ladispoli Attiva ritiene che, l'unica strada da poter percorrere per rendere più efficiente la riscossione dei tributi sia quella di abbandonare l'Agenzia delle Entrate e Riscossione ed internalizzare il servizio attraverso la creazione di un ufficio specifico come previsto dal D.L. n. 193/2016. Tale ufficio dovrebbe dotarsi di nuovo personale, visto che c'è la possibilità - e le risorse necessarie (come ribadito anche dai revisori) - di poter aumentare il numero dei dipendenti comunali. L'internalizzazione della riscossione è l'alternativa che più di tutte permette di garantire i principi di equità sociale che devono regolare l'attività amministrativa in genere. Con l'internalizzazione l'ente locale riuscirebbe a gestire in modo diretto tutte le fasi di riscossione del tributo, occupandosi dell'accertamento, della liquidazione, dell'invio dei provvedimenti, fino alla riscossione coattiva vera e propria attuata mediante ingiunzione. In tal modo tutto il processo sarebbe seguito internamente e direttamente dall'ente locale, con notevoli vantaggi in termini di correttezza e attenzione nell'emissione dei provvedimenti, buon fine delle notificazioni e controllo dei risultati.

Campionati della Cultura e del Talento 2024, Ladispoli si candida per ospitare le semifinali

Archiviata con grande successo la 14esima edizione, con le finali ospitate come è tradizione a Tolfa, i giovani organizzatori delle OCT - diventate però Campionati della Cultura e del Talento - sono già al lavoro per il prossimo contest che vede sfidarsi squadre degli istituti superiori di tutta Italia e non solo. La manifestazione ha ovviamente varie fasi, si parte con le selezioni fino ad arrivare alle semifinali e poi al weekend in collina per il gran finale. *"Siamo lieti di annunciare che abbiamo ricevuto numerose candidature da comuni italiani per ospitare le semifinali dei Campionati (ex Olimpiadi) della Cultura e del Talento nel 2024 - scrive il team -*



vuto le loro candidature. Tarquinia, con la sua storia millenaria e il patrimonio archeologico di rilevanza mondiale, si candida come uno dei principali centri culturali d'Italia. La sua ricca tradizione artistica e la vivacità delle sue manifestazioni culturali hanno reso la città un luogo ideale per celebrare l'eccellenza nella cultura e nel talento. Ladispoli, invece, con la sua affascinante posizione sul mare e il suo carattere accogliente, rappresenta un ambiente ideale per promuovere la diversità culturale e valorizzare i talenti emergenti. La comunità di Ladispoli ha dimostrato una straordinaria dedizione nel creare un ambiente che favorisce la crescita e lo sviluppo delle arti e dei talenti locali". *"Nonostante l'entusiasmo risposto da parte dei comuni partecipanti - fanno notare però -*

le Olimpiadi della Cultura e del Talento, non ha presentato la candidatura. Rispettiamo la loro scelta e speriamo che in futuro possano avere l'opportunità di ospitare eventi culturali altrettanto significativi. L'organizzazione dei Campionati della Cultura e del Talento lavorerà a stretto contatto con il comune che sarà scelto tra Tarquinia e Ladispoli (per la macroarea Centro) per pianificare un evento memorabile per i partecipanti e per la città che lo ospiterà. Siamo fiduciosi che, grazie alla loro partecipazione, i Campionati del 2024 saranno un'occasione straordinaria per mettere in luce l'eccellenza culturale e le bellezze di questo comprensorio e, in particolare, della città che ospiterà l'evento". Per ulteriori informazioni e aggiornamenti sull'evento, visitare il nostro sito web www.olimpiadidelacultura.it.



STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione
ed installazione di impianti tecnologici









Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Torna la rassegna estiva, al via dal 10 giugno al 29 luglio

Al Museo del Saxofono

“Fai Bei Suoni 2023”

Fai Bei Suoni torna per il quarto anno consecutivo al Museo del Saxofono di Fiumicino. La rassegna, il cui titolo parafrasa quello del famoso libro *Fai bei sogni* di Massimo Gramellini, propone un ciclo di 10 eventi, dal 10 giugno al 29 luglio, che intendono celebrare la potenza e l'importanza dell' "arte delle Muse" perché una vita senza musica è solo una vita sbiadita... Ad aprire ufficialmente il festival, il 10 giugno, sarà il concerto Projecto America con il quartetto capitanato dalla cantante, e polistrumentista cubana, Ely Padron. Un'artista che vanta importanti collaborazioni con Victor Goines, Winton Marsalis, Emilio Morales e Alain Pérez. Un progetto musicale estremamente originale, nato dall'amore di questi musicisti per la propria terra di origine e che si trasforma in un appassionante viaggio attraverso le proprie radici musicali ricche di cultura e diversità. Il 17 giugno, salirà sul palco un duo pianistico d'eccezione composto da Barbara Cattabiani e Claudia Agostini con lo spettacolo *Crazy Piano*, un caleidoscopio di ritmi travolgenti che spazia dalla classica al jazz, dalle colonne sonore ai ritmi latini. Il giorno dopo, il 18 giugno alle ore 19:00, è la volta dell'ensemble *Ance Semplici*, un'orchestra di giovani virtuosi della musica classica diretti dai Maestri

Teresa Spagnuolo e Ovidio Ovidi che proporranno un repertorio con musiche di Mercadante, Weber, Krommer, Monti, Bellini e Beethoven. Sabato 24 giugno il museo vede protagonista il padrone di casa, il direttore del Museo Attilio Berni, con il suo spettacolo *Saxappeal*. Un concerto in cui il connubio indissolubile Sax ed Eros diviene il tema di un avvincente concerto-racconto ricco di musiche sensuali ed accattivanti, aneddoti, filmati e incredibili saxofoni si susseguono per narrare le avvincenti metamorfosi del più sexy degli strumenti musicali. Domenica 25 giugno, alle ore 19:00, è il turno del Duo Camilletti, costituito da due giovanissimi virtuosi della musica classica. Il concerto ha come titolo *La Musica Racconta...* in repertorio musiche di Mozart, Chopin, Ravel, Bozza e Martin. Sabato 1° luglio il Patrizio Destriere Quartet propone il concerto *Portrait of Ennio*. Non solo un tributo alla musica del grande Maestro Morricone, ma anche un ritratto personale di come il gruppo vede e sente la musica che ha accompagnato pellicole celebri come *Metti una sera a cena*, *La leggenda del pianista sull'oceano*, *Il buono, il brutto e il cattivo*, *C'era una volta in America* e altre ancora.... Sabato 8 luglio a grande richiesta torna ad esibirsi al museo la Botta Band

capitanata da Alberto Botta. Eclettico, spassoso, dirompente, Alberto suona, interloquisce col pubblico, fa battute e si diverte proponendo la sua idea di jazz popolare e di intrattenimento. Un jazz da ballare, una musica gioiosa che mette sempre in primo piano il suo lato sorridente. Sabato 15 luglio è la volta dei Big Night Players. Una giovane orchestra swing di grande successo che prende nome dall'omonimo film diretto e interpretato da Stanley Tucci nel 1996. La formazione, composta da sette straordinari artisti, propone il repertorio italo-americano più famoso e coinvolgente, l'energia assoluta dello swing mescolata alla musicalità frenetica e ritmica degli anni '50-'60. Sabato 22 luglio sarà il quintetto jazz capitanato dalla giovane cantante romana Lucia Filaci a proporre il suo spettacolo *A Tu per Tu*: guest stars della serata saranno Vittorio Cuculo al sax e Gegè Munari alla batteria. Il repertorio del quintetto è costituito da brani originali, figli della fecondità compositiva di Lucia Filaci, e da alcuni standard della tradizione jazzistica.

Un progetto concepito sfruttando le svariate possibilità della voce, sia come mezzo espressivo attraverso i testi dei brani originali che come strumento segnatamente tecnico spaziando dalla vocalità jazz all'impostazione lirica



della voce, fra virtuosismi e intenso lirismo. Il 29 luglio la rassegna chiude con il concerto del Panamericana Quintet capitanato dalla suadente voce di Monica Gilardi. La Panamericana è una strada che attraversa le Americhe da nord a sud, proprio come il repertorio di Monica Gilardi abbraccia la canzone americana da Broadway al jazz e le composizioni latinoamericane, comprese quelle dei Caraibi, si incontrano per scambiarsi ritmi e sonorità e gettare un ponte dalle atmosfere esotiche ai film hollywoodiani.

I concerti del Museo del Saxofono del sabato sono anticipati da gustose apericene (facoltative e su prenotazione) che avranno inizio alle ore 20:30 al costo di €15,00. I biglietti per i concerti sono acquistabili in loco o sul sito Liveticket al costo di €17,00. I live inizieranno alle ore 21:30. I concerti della domenica, alle ore 19:00, sono eventi gratuiti compresi nel biglietto d'ingresso al museo (€10,00 - €7,00 ridotto per studenti, over65, associazioni ed enti convenzionati).

“Contro lo sfruttamento di Civitavecchia”

Unione Popolare: “No al biodigestore. Si a piccoli impianti di compostaggio”



“Ambyenta Lazio vorrebbe seppellire Civitavecchia sotto una montagna di rifiuti organici provenienti da tutta Italia. Non è possibile pensare che un territorio che faticosamente si sta liberando dalle servitù energetiche fossili per immaginare un futuro di rinnovabili, posti di lavoro e ambiente salubre si veda calato dall'alto, senza che ce ne sia alcuna necessità, un mega biodigestore che tratta 120.000 ton/anno di rifiuti organici, quando il territorio ne produce solo 7.000. Senza considerare l'ulteriore aggravio dell'inquinamento con il traffico aggiuntivo di oltre 70 camion al giorno e l'inevitabile produzione di CO2 e altri gas climateranti, oramai causa acclarata dei tanti danni climatici. Non è pensabile neanche accettare la riduzione della taglia, come qualcuno vorrebbe fare per venire incontro agli interessi degli amici degli amici: non cambia niente, è proprio il sistema che è sbagliato. Noi non ci stiamo, non solo perché è un impianto calato dall'alto per sole ragioni speculative, ma per-

ché esiste un'alternativa valida, efficiente, naturale, non inquinante, collaudata e in altre realtà già operativa. Come oramai nostro costume contrapponiamo a impianti estranei alle esigenze del territorio, progetti idonei alle necessità dello stesso, studiati da tecnici del settore e realizzabili. E' quello di cui intendiamo discutere mercoledì 7 giugno alle ore 18,30 nella sede di Unione Popolare, via delle Case Nuove 3, con Francesco Girardi, ingegnere civile ambientale, pianificatore e progettista. L'ing. Girardi è l'Amministratore Unico di ASA, la Municipalizzata del Comune di Tivoli, dove già da tempo sono operativi questi tipi di impianti, che fanno risparmiare sulla TARI e non inquinano; con lui illustreremo come sia possibile e virtuoso trattare i rifiuti organici con i piccoli impianti di compostaggio e rifletteremo su come far sì che dalla nostra proposta, questo progetto diventi patrimonio e richiesta dell'intera collettività cittadina”. Nota a firma dell'Unione Popolare di Civitavecchia.

150esimo della nascita di Guglielmo Marconi

Santa Marinella si prepara alle celebrazioni

Un importante incontro si è tenuto questa mattina a Roma tra il sindaco Pietro Tidei, la Principessa Elettra Marconi, cittadina onoraria di Santa Marinella

nonché madrina del Parco della Scienza intitolato a Guglielmo Marconi, suo figlio Guglielmo e il Professor Livio Spinelli, in occasione delle celebrazioni che si



svolgeranno nel 2024 per il 150esimo anniversario della nascita di Guglielmo Marconi. "Il prossimo anno - ha annunciato Tidei - il Comune di Santa Marinella farà parte del comitato promotore per i festeggiamenti in memoria dell'inventore, costituito quest'oggi per dare inizio ad un'importante collaborazione che punta alla cultura, alla scienza, al turismo e alla valorizzazione del territorio. Abbiamo iniziato a pensare al grande evento che sarà ospitato presso la Città della Scienza, nel Parco intitolato a Guglielmo Marconi, a Torre Chiaruccia. È stato un onore incontrare la Principessa Elettra e suo figlio

Guglielmo con i quali faremo visita presso la residenza Villa Dei Principi per esaudire il desiderio della Principessa che potrà così finalmente visitare la stanza dove è venuta al mondo, divenuta oggi un appartamento privato. Il Comune di Santa Marinella sta avviando inoltre gemellaggi con importanti siti marconiani negli Stati Uniti, in Canada, in Gran Bretagna ed in Irlanda e collaborazioni con Radio vaticana. Voglio ringraziare la Principessa Marconi che ancora una volta ha elogiato la nostra città, soprattutto il mare, lodando il ricco patrimonio artistico, storico e culturale del nostro territorio”.

Venerdì l'Open day della Marina Militare: gli orari per visitare il Faro di Civitavecchia

Una data per abbracciare uno dei monumenti simbolo della città, con l'opportunità straordinaria di conoscerlo più da vicino. È quella Giornata della Marina 2023, che cade venerdì 9 giugno. Per effetto della decisione della Marina Militare (Comando zona dei Fari e dei segnalamenti marittimi di Napoli), è previsto l'Open Day del Faro di Civitavecchia, nell'arco mattinale dalle ore 9.30 alle ore 13 e nel pomeriggio dalle ore 15.30 alle ore 18. “E' un piacere poter rendere la cittadinanza partecipe di questa inconsueta occasione di entrare al Faro di Civitavecchia”, commenta il vicesindaco Manuel Magliani, che ha la delega a demanio marittimo e beni culturali. “Chiaramente prevedo che tale opportunità sarà colta non solo dagli appassionati, ma anche da giovanissimi e famiglie, che



invito ad organizzarsi fin da ora per conoscere da dentro questo simbolo così caratteristico della nostra città, anche nella sua storia per certi versi sorprendente”.



Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas.

Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)

Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308

email: info@bluepowersrl.it

Il premier ieri nel Paese nordafricano per iniziative contro la grave situazione economica

Meloni in Tunisia: missione anti-crisi

Il timore sono l'instabilità e una nuova ondata migratoria. Il sostegno dell'Unione europea

Il presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, si è recata ieri a Tunisi in visita ufficiale per incontrare il presidente, Kais Saied, e il primo ministro, Najla Bouden, che l'ha accolta al suo arrivo all'aeroporto di Tunisi. Obiettivo dell'iniziativa politica è di aiutare la Tunisia, alle prese con una grave crisi economica dopo l'effimera stagione di speranza vissuta con la primavera araba, cercando anche, così, di frenare l'ondata migratoria che inevitabilmente, se le difficoltà si protraessero senza un efficace intervento, anche finanziario, della comunità internazionale, si riverserebbe sulle coste italiane. "La Tunisia è in una situazione molto delicata, rischia un default finanziario e se cadesse il governo tunisino potremmo trovarci a dover gestire uno scenario preoccupante", ha avvertito il premier. "È uno scenario sul quale stiamo lavorando. È un lavoro che si fa a livello internazionale. Nessuno può pensare di fermare da solo il vento



con le mani", ha ribadito Meloni. Non sono certamente tempi facili per i tunisini, con un'inflazione a due cifre, una disoccupazione superiore al 16 per cento e una crescita paralizzata, che colloca la Tunisia in una situazione simile a quella del Libano, secondo la Banca mondiale. Questo il contesto della missione che è

durata poche ore, ma è stata densa di impegni e, soprattutto, di forte effetto negli equilibri geopolitici del Mediterraneo. Il Fondo Monetario Internazionale potrebbe stanziare aiuti per 1,9 miliardi di dollari, ma il presidente Saied rifiuta le condizioni imposte per ottenere il via libera al prestito: "Non

accettiamo diktat dall'estero che portano solo a un ulteriore impoverimento", ha detto. Ma la crisi economica è pesante e, per questo, sono sempre di più i tunisini a tentare la traversata del Mediterraneo per raggiungere l'Europa, cioè, in prima istanza, l'Italia. A loro si aggiungono i migranti dell'Africa subsahariana.

Partenze che, con l'estate, aumenteranno. Al suo arrivo al palazzo presidenziale, il presidente del Consiglio ha detto di essere felice di essere lì e Kais Saied le ha risposto, come hanno mostrato le immagini diffuse da Palazzo Chigi: "Sono molto felice di parlare con lei dei nostri problemi. Lo dico a voce alta, oggi lei è una donna che dice a voce alta ciò che altri pensano in silenzio". "Dopo la mia missione" in Tunisia ad aprile "abbiamo visto una diminuzione significativa di arrivi. Ovviamente non sappiamo se questo sia sostenibile ed è importante andare avanti. So che il premier Meloni è oggi in Tunisia e penso che questo sia assolutamente cruciale. L'Italia sta giocando un ruolo estremamente importante e costruttivo rispetto alle relazioni e all'importanza di lavorare da vicino con la Tunisia. Quindi accolgo il fatto che Commissione e Italia siano stretti alleati nel rafforzamento della cooperazione con la

Tunisia", ha dichiarato la commissaria europea agli Affari interni, Ylva Johansson. "La Tunisia è un partner chiave, lo è stato per lungo tempo, ed è importante che aumentiamo la nostra cooperazione con la Tunisia. Abbiamo visto dall'inizio dell'anno fino ad aprile un aumento di arrivi irregolari dalla Tunisia all'Italia 10 volte superiore. Questo non è sostenibile. Per questo sono andata il 26 aprile a Tunisi, dopo il Ramadan, e ho avuto una discussione e negoziati molto positivi col governo tunisino e abbiamo concordato una dichiarazione congiunta, incluso un piano d'azione operativo contro il traffico, ma anche percorsi legali, rientri volontari dalla Tunisia ai Paesi di origine", ha ricordato. "Giorgia Meloni sta lavorando bene. È determinata, quindi conto che dalla Tunisia torni con un risultato concreto", ha commentato il vicepremier e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini.

Navi ed aerei alla Colombia: indagati D'Alema e Profumo



Una serie di perquisizioni negli uffici di Alessandro Profumo e Massimo D'Alema è stata effettuata ieri nell'ambito dell'inchiesta sulla compravendita di navi e aerei alla Colombia. La Digos di Napoli, su ordine della Procura partenopea, ha fatto visita alle abitazioni e agli uffici romani di Profumo, nella veste di amministratore delegato di Leonardo, dell'ex presidente del Consiglio D'Alema, di Giuseppe Giordo, ex direttore del settore Navi di Fincantieri, e di Gherardo Gardo, nella veste di contabile di D'Alema. Il decreto di perquisizione nei confronti dei quattro indagati è stato emesso nell'ambito delle indagini dell'ufficio inquirente napoletano sulla compravendita di navi e aerei alla Colombia. Secondo i pubblici ministeri, "i soggetti indagati si sono a vario titolo adoperati quali promotori dell'iniziativa economica commerciale di vendita al governo della Colombia di prodotti di aziende italiane a partecipazione pubblica - Leonardo, in particolare aerei M 346, e Fincantieri, in particolare

Corvette e piccoli sommergibili e allestimento di cantieri navali - al fine di ottenere da parte delle autorità colombiane la conclusione degli accordi formali e definitivi aventi a oggetto le descritte forniture e il cui complessivo valore economico ammontava a oltre 4 miliardi di euro". Nell'indagine della Procura di Napoli, sono coinvolti, secondo quanto si legge nel decreto di perquisizione, anche "Edgardo Fierro Flores capo del gruppo di lavoro per la presentazione di opportunità in Colombia, Marta Lucia Ramirez ministro degli Esteri e vice presidente della Colombia, German Monroy Ramirez e Francisco Joya Prieto delegati della commissione del Senato colombiano". A tutti viene contestato il reato di corruzione internazionale aggravata, in quanto avrebbero agito con l'ausilio di un gruppo criminale organizzato attivo in diversi Stati, tra cui Italia, Usa, Colombia e anche in altri. I fatti contestati risalgono a una data prossima al 27 gennaio 2022.

Grillo a Roma vede Tridico e Conte

Il garante ai suoi: "Uscite dai Palazzi"

Si è fatto rivedere a Roma, dopo diversi mesi di assenza e di silenzio, Beppe Grillo, fondatore, anche se ormai sempre più defilato, del Movimento 5 Stelle. L'occasione è stata una chiacchierata con il presidente uscente dell'Inps, Pasquale Tridico, e con il presidente dello stesso M5S, Giuseppe Conte. Con l'avvicinarsi della manifestazione "Basta vite precarie", promossa a Roma per il 17 giugno dal Movimento, i temi del confronto sono stati il lavoro e il sistema pensionistico. L'ex premier ha poi lasciato l'Hotel Forum, dove il vertice si è svolto, senza rilasciare dichiarazioni, ma, in base a quanto si è appreso ieri, Grillo avrebbe esortato i parlamentari presenti a "uscire dai Palazzi". "L'opposizione si fa anche fuori dal Parlamento - ha detto il capogruppo del M5S, Francesco Silvestri al termine dell'incontro, rispondendo ai giornalisti che gli citavano le parole di Grillo -. Sono tutte prerogative di un'attività sana, non va vista come un elemento di minaccia ma come una voglia del M5S di affermare le proprie posizioni". Silvestri ha poi parlato della manifestazione del 17 giugno: "Un grande evento. Il M5s porta in piazza le battaglie che fa in Parlamento". L'incontro è stato una sorta di corso autoformativo - secondo la spiegazione ufficiale - a porte chiuse, con un gruppo di parlamentari ed ex del M5S. Nell'agenda del garante, in questi giorni di permanenza nella Capitale, ci sono anche altri appuntamenti di carattere politico. D'altronde - ricordava un esponente del M5s - solo un paio di settimane fa Grillo era a Roma per una plenaria con i gruppi. Il primo turno delle amministrative era già passato e che le cose non fossero andate per il meglio già si sapeva. Quindi, se ci fosse da fare qualche appunto su quello, già ce ne sarebbe stata l'occasione. In



Transatlantico, qualche osservatore ha invece notato la tempistica: l'incontro è avvenuto mentre Tridico sta per lasciare la presidenza dell'Inps, dove arrivò quando Conte era presidente del Consiglio. E il prossimo appuntamento da tenere d'occhio sono le Europee 2024, ancora troppo in là per far programmi. Di sicuro c'è che le visioni del M5s e quella di Tridico hanno punti in comune. Non a caso, Grillo ha postato il riassunto di un articolo del presidente Inps: "In Italia, come anche negli altri Paesi dell'Ue, continuiamo ad avere come punto di riferimento principale per la tassazione, il lavoro. Il nostro modello di welfare, che si basa sulla contribuzione dei lavoratori, fra non molto sarà a rischio sostenibilità. Se la tassazione fosse riequilibrata sulla base del fatturato, del giro di affari delle aziende, e se applicassimo una minimum tax sugli utili delle società di capitale, il nostro welfare acquisirebbe la sostenibilità necessaria. Tuttavia, un tale approccio dovrebbe avvenire dentro l'Unione europea".

È stato inaugurato il grande stabilimento di Billy-Berclau/Douvryn, nel Nord del Paese

In Francia la “gigafactory” per auto elettriche

Alla joint-venture partecipa anche Stellantis. Il ministro Urso: “Una svolta per l’Europa”

La prima “gigafactory” di batterie per auto elettriche di Automotive Cells Company (Acc) - joint venture tra Stellantis, Mercedes-Benz e TotalEnergies - apre la strada del futuro per l'impresa europea. Sono le parole del ministro delle Imprese e del made in Italy, Adolfo Urso, presente alla cerimonia di inaugurazione dello stabilimento a Billy-Berclau/Douvryn, nel Nord della Francia. Alla cerimonia hanno partecipato anche il ministro dell'Economia francese, Bruno Le Maire, e il ministro dei Trasporti tedesco, Volker Wissing. Oltre ai ministri, l'inaugurazione ha visto anche la presenza degli amministratori delegati di Mercedes-Benz e Stellantis, Ola Kallenius e Carlos Tavares, e dell'Ad dell'azienda per l'energia francese TotalEnergies, Patrick Pouyanné. La joint venture, costituita nel 2020, ha investito due miliardi di euro nella fabbrica. Si tratta del primo di tre stabilimenti in cui Acc vuole produrre batterie per auto elettriche. Tuttavia, non è ancora chiaro quali quantità ver-



ranno fornite tra Mercedes-Benz e Stellantis. La produzione è destinata ai due gruppi, ma è possibile che venga fornita anche a terzi. Altri due impianti di Acc sono in costruzione a Kaiserslautern (Germania) e a Termoli (Italia) e il primo dovrebbe essere inaugurato nel 2025. Le fabbriche di Acc rientrano in un importante progetto di comune interesse europeo (Ipcei). “Questo stabilimento - ha segnalato Urso - dimostra il valore dei programmi di interesse comune europei, come Ipcei batterie 1, che vede la partecipazione di sette Paesi membri e cinque imprese italiane, a cui seguirà a breve il programma Ipcei batterie 2 con la partecipazione di dodici Paesi membri e dieci aziende ita-

liane”. “Italia, Francia e Germania, le tre grandi nazioni industriali europee, stanno cooperando nei progetti comuni”, ma per essere all'altezza della sfida sistemica che attende l'Europa il loro impegno non è sufficiente, “dobbiamo trasmettere la nostra concezione comune anche agli altri Paesi europei, che magari hanno una minore presenza industriale”, nella direzione di “una politica industriale competitiva e assertiva”, ha detto Urso. Alle sue parole hanno fatto eco quelle di Le Maire, per il quale “per la prima volta da Airbus, la Francia e l'Europa creano una nuova filiera industriale, quella delle batterie elettriche”. Wissing ha invece dichiarato che lo stabilimento è importante per un'Europa “libera, indipendente, sovrana”. Tavares ha riferito che Stellantis vuole contribuire “all'ambizione dell'Europa di produrre il 23 per cento della produzione mondiale di celle di batterie elettriche”. “Questo primo stabilimento, uno delle cinque gigafactory di Stellantis, darà il suo contributo

anche per le fasi successive, una volta risolti tutti i problemi che sicuramente incontreremo”, ha proseguito. “Cominciamo una nuova fase, grazie anche alla qualità della collaborazione fra tre grandi Stati. Siamo riusciti a collaborare anche se spesso gli interessi non coincidono”, ha aggiunto l'Ad di Stellantis. Fra le grandi sfide alle quali l'Europa deve far fronte, ha poi aggiunto, un'attenzione particolare va data all'autonomia nel mercato delle materie prime critiche. “Dobbiamo essere davvero autonomi” perché “non possiamo e non dobbiamo passare dalla subordinazione al carbon fossile russo - pagata a caro prezzo in Europa con la guerra in Ucraina - al monopolio delle materie prime critiche che possiede la Cina”. “La Commissione europea deve fornirci dei chiari indirizzi per quanto riguarda gli obiettivi sulle materie prime critiche che dobbiamo raggiungere, affinché in poco tempo sia possibile estrarle e lavorarle in Europa e in Italia, e raggiungere al più presto la nostra autonomia strategica”, ha concluso Urso.

L'Argentina mette al bando i dollari

Le merci dalla Cina pagate in yuan

L'Argentina userà entro l'inizio di maggio l'equivalente di 1,04 miliardi di dollari in yuan per pagare le importazioni di beni strumentali dalla Cina. Lo ha annunciato il ministro dell'Economia, Sergio Massa, dando conto di un'intesa che permetterà a Buenos Aires di contenere le perdite nelle riserve monetarie della Banca centrale. L'accordo - i cui dettagli sono stati illustrati al fianco dell'ambasciatore cinese in Argentina, Zou Xiaoli, e del presidente della Banca centrale, Miguel Pesce -, è reso possibile dall'attivazione dell'ultimo segmento dello “swap” monetario che i due Paesi hanno firmato a novembre scorso. Uno strumento che ha permesso al Paese sudamericano di disporre dell'equivalente di cinque miliardi di dollari in riserve monetarie, portando la partecipazione cinese al 48 per cento del salvadanaio argentino. Grazie all'accordo tra la Banca centrale argentina, la Banca popolare cinese e la Industrial and Commercial Bank of China (Icbc) sarà inoltre possibile pro-



grammare in anticipo “il ritmo delle importazioni, la maggior parte delle quali si effettua con pagamento a 180 giorni. Con lo yuan sarà a 90 giorni”: la previsione è quella di realizzare acquisti per valore compreso tra i 790 milioni e il miliardo di dollari al mese, evitando ulteriori fuoriuscite del biglietto verde dell'Argentina. Per il governo di Alberto Fernandez, si tratta inoltre di una “garanzia che si possa continuare a produrre con beni strumentali provenienti dalla Cina, evitando la triangolazione tramite Paesi terzi che finiva per aumentare il costo delle importazioni in Argentina”. Da qualche tempo le autorità doganali argentine hanno infatti denunciato l'ingresso nel Paese di prodotti cinesi, fatturati in Uruguay o Europa e pagati in dollari. La manovra servirà inoltre alle autorità monetarie argentine per poter destinare maggiori risorse per rinforzare la moneta locale, il peso, proprio nel pieno di un'emergenza legata al frenetico aumento del dollaro “blu” (quello venduto sul mercato informale). “Sosteniamo l'uso delle monete locali negli scambi, per ridurre rischi e costi”, ha detto l'ambasciatore cinese rimarcando che le due nazioni “scambiano informazioni” in modo serrato “per aumentare il vincolo di complementarietà”. La Cina è uno dei principali soci commerciali dell'Argentina. Stando a dati ufficiali del 2022, il 21 per cento dei beni importati proviene dal gigante asiatico.

Stretta sugli uomini d'affari stranieri che operano nel Paese: approvata la legge

Pechino dà la caccia alle “spie economiche”

Una nuova mannaia pende sulla testa degli uomini d'affari stranieri che frequentano la Cina. Il Congresso nazionale del popolo ha approvato una revisione della legge sul controspionaggio, ampliando la definizione di spionaggio dal trasferimento illegale di segreti di Stato a quella di “documenti, dati, materiali o elementi relativi alla sicurezza nazionale”. Le autorità saranno dunque autorizzate a perquisire gli effetti personali e i dispositivi elettronici di coloro che sono sospettati di spionaggio una volta che il provvedimento entrerà in vigore dal 1° luglio. Le revisioni pongono inoltre una maggiore attenzione alla preven-

zione degli attacchi informatici contro le agenzie governative e le infrastrutture chiave. Permangono interrogativi su come Pechino interpreti esattamente la “sicurezza nazionale”. Sotto il presidente Xi Jinping, nel 2014 la Cina ha adottato una visione più ampia della sicurezza nazionale che abbraccia difesa, economia, tecnologia, informazioni e risorse. “Dobbiamo pensare a come evitare i sospetti mentre aspettiamo annunci più dettagliati su azioni specifiche che saranno considerate spionaggio”, ha affermato un dirigente d'azienda in Cina. In particolare le imprese straniere dovranno essere caute quando si tratta di energia e

trasporti, nonché di infrastrutture sociali come le telecomunicazioni e la finanza. Le autorità cinesi potrebbero ritenere le informazioni su fonti energetiche come petrolio, gas naturale e carbone legate alla sicurezza nazionale. Anche l'industria dei semiconduttori, un obiettivo chiave della rivalità tra la Cina e gli Stati Uniti, potrebbe essere sottoposta a un maggiore controllo. Alcune aziende stanno anche avvertendo i dipendenti di evitare di avvicinarsi alle strutture militari, molte delle quali non sono segnate sulle mappe in Cina. Anche scattare foto e condurre sondaggi e interviste può essere rischioso.



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda. ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

Attivata la rete "Road" che unisce Eni, Acea, Autostrade per l'Italia e altre imprese d'eccellenza

Lo storico Gazometro cuore dell'innovazione

L'area dismessa trova la via del rilancio nella ricerca scientifica, industriale e tecnologica

È operativa da poco più di una decina di giorni, nel cuore della Capitale, "Road-Rome Advanced District", la rete di imprese formata da Eni, Acea, Autostrade per l'Italia, Bridgestone, Cisco, Gruppo Fs e NextChem (Maire) per lo sviluppo, all'interno dell'area del Gazometro di Roma Ostiense, del primo distretto di innovazione tecnologica dedicato alle nuove filiere energetiche e aperto a collaborazioni di ricerca industriale applicata in sinergia con il mondo dell'innovazione e dell'università. L'area del Gazometro di Roma Ostiense - complesso immobiliare di proprietà dell'Eni attualmente in fase di riqualifica e risanamento, dopo molti anni di sostanziale abbandono, che ricopre una superficie complessiva di circa 13 ettari - si colloca in un'area urbanistica della Capitale risalente ai primi del Novecento, di assoluta rilevanza dal punto di vista storico industriale, già sede della Scuola di Impresa Joule, dei nuovi laboratori di ricerca Eni e dell'acceleratore Zero (nodo della Rete nazionale di Cassa depositi e prestiti dedicato alle migliori startup clean tech). La rete ha l'obiettivo di sviluppare, promuovere e accelerare progetti di innovazione e la ricerca scientifica, industriale e tecnologica, che costituiscono la nuova frontiera di un'economia che punta a tenere il passo con le rapide trasformazioni in atto; creare collaborazioni di filiera tra dipartimenti R&D di aziende, università, centri di ricerca, startup e piccole e medie imprese innovative sulle tecnologie per la transizione energetica e digitale; utilizzare l'asset dell'area di Ostiense come living lab per la sperimentazione di tecnologie emergenti a supporto della comunità; attrarre e formare talenti per lo sviluppo dei nuovi mestieri. Tutti i co-fondatori di Road sono inoltre coinvolti, ognuno in base alle proprie competenze, nello sviluppo e accelerazione di alcune filiere industriali. A partire da quella che si occupa del monitoraggio e del miglioramento della pavimentazione stradale, che trova una risposta nell'integrazione di tecnologie offerte da imprese che operano nel settore dei trasporti, della chimica o delle tecnologie informatiche. La ricerca e lo sviluppo di nuovi materiali, le metodologie di raccolta e il riutilizzo degli stessi saranno al centro delle attività di Road nei prossimi anni, così come lo studio e la sperimentazione di nuove soluzioni digitali che apriranno



no la strada ad una mobilità sempre più sostenibile. Le principali aree di attività della rete di Road spazieranno dalle tecnologie per la decarbonizzazione, all'economia circolare (water e waste management), efficienza energetica e stoccaggio, dalla mobilità sostenibile alle smart cities, passando per la promozione della salute e della sicurezza. Tra gli obietti-

vi del progetto c'è anche lo sviluppo di una proposta di quartiere energetico del futuro a partire dall'analisi, in una prima fase, della filiera della mobilità sostenibile e delle smart city. Il primo strumento di lavoro condiviso, che permetterà di conciliare la progettualità esistente con la visione del futuro, sarà lo sviluppo di un ambiente in metaverso.

Musk torna a guardare alla Cina

I guai negli Usa aiutano Pechino

La Cina ha dichiarato che gli imprenditori stranieri sono i benvenuti, anche se alcuni recenti provvedimenti fanno temere che le autorità di Pechino siano nelle condizioni di monitorarne le attività e le azioni sul suolo cinese, al di là del loro impegno economico. Il miliardario statunitense Elon Musk, proprietario, tra l'altro, di Twitter e di Tesla, ha già scelto di tornare a dedicare la propria attenzione al Paese del Dragone, forse facendo realisticamente i conti con le difficoltà che lo affliggono in patria. La conferma dell'interesse di Musk è arrivata dalla portavoce del ministero degli Esteri cinese, Mao Ning, poco dopo la diffusione delle voci dell'atterrag-

gio a Pechino del jet privato del patron di Tesla, SpaceX e Twitter. "La Cina accoglie sempre uomini d'affari di vari Paesi, tra cui Musk, in visita in Cina per comprendere meglio il Paese e promuovere una cooperazione reciprocamente vantaggiosa", ha scandito la portavoce, sottolineando gli sforzi di Pechino per una "apertura di alto livello al mondo esterno". La Cina, ha aggiunto Mao Ning senza citare eventuali incontri tra Musk e rappresentanti del governo cinese, è "felice di vedere imprese finanziate dall'estero investire in Cina, coltivare il mercato cinese e condividere opportunità di sviluppo". Il viaggio è stato il primo di Musk in Cina dal 2019, e giunge nel pieno



della concorrenza tra Tesla - che ha aperto la sua prima "Gigafactory" fuori dagli Stati Uniti proprio in Cina, a Shanghai - e le case automobilistiche cinesi: dagli stabilimenti cinesi di Tesla sono usciti lo scorso anno 710mila veicoli, una cifra che rappresenta poco più di metà delle vendite globali della multinazionale delle auto elettriche, a quota 1,3 milioni di veicoli lo scorso anno, il 40% in più del 2021. Il ministro degli Esteri cinese, Qin Gang, ha comunque alla fine incontrato personalmente Musk e ha richiamato all'importanza delle relazioni tra Cina e Stati Uniti. "Lo sviluppo della Cina è un'opportunità per il mondo", ha dichiarato il ministro degli Esteri cinese. "Una relazione tra Cina e Stati Uniti sana, stabile e costruttiva, non è solo vantaggiosa per entrambi i Paesi ma anche per il mondo", ha aggiunto Qin, citato in una nota della diplomazia di Pechino. Per sviluppare le relazioni sino-americane - ha proseguito il ministro degli Esteri cinese, facendo largo uso dell'industria automobilistica come termine di paragone - "occorre mantenere il volante nella giusta direzione del rispetto reciproco della coesistenza pacifica e della cooperazione vantaggiosa per tutti proposta dal presidente Xi Jinping". Occorre, inoltre, "frenare in tempo" ed evitare la "guida pericolosa", ed essere bravi a "spingere sull'acceleratore" della cooperazione, ha concluso Qin.

L'inflazione strangola l'Argentina

Ecco la banconota da 2mila pesos ma il suo valore è solo di 8 dollari



L'Argentina, di fronte a un'inflazione che ha superato il 100 per cento e con una valuta nazionale in continua erosione, ha lanciato una nuova banconota da 2.000 pesos, la più grande in circolazione fino ad oggi da molti anni a questa parte. La banconota, che non è ancora in circolazione ma sarà distribuita gradualmente alle banche nel corso della settimana, almeno stando a quanto ha comunicato il governo, mira a "migliorare il funzionamento degli sportelli automatici e ottimizzare i flussi di cassa". La notizia è stata confermata pure da un comunicato stampa della Banca centrale argentina. Al cambio ufficiale, la banconota da 2.000 pesos rappresenta un valore estremamente limitato, corrispondente ad appena 8,59 dollari, ma al cambio informale, quello in cui la maggior parte degli argentini si muove, pensa e conta in un quotidiano sistema monetario parallelo

de facto, si limita soltanto a 4,08 dollari. Il nuovo biglietto rappresenta quindi approssimativamente il prezzo per l'acquisto di un panino e una bibita in un fast food. Finora il taglio più grande in circolazione era una banconota da 1.000 pesos, lanciata nel 2017 con un valore pari a 55,5 dollari dell'epoca. Insieme all'inflazione cronica, che ad aprile ha raggiunto il 108,8 per cento su dodici mesi, il deprezzamento del peso è tale che, a febbraio, quando è stato annunciato il prossimo lancio della nuova banconota, valeva ancora 10,25 dollari al cambio ufficiale. La nuova banconota nella grafica renderà omaggio ai pionieri della scienza e della medicina argentina, inclusi i ritratti di Ramon Carrillo (1906-1956), neurochirurgo, neurobiologo, ex ministro della Salute e promotore della vaccinazione, e Cecilia Grierson (1859-1934), prima donna medico del Paese, laureata nel 1886.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

SEGUICI SU

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Il trend del momento sono i viaggi multigenerazionali, ecco le mete migliori

Genitori, figli e nonni in vacanza insieme per ritrovare il tempo perduto

Dopo il Covid il tempo passato assieme ai propri cari è diventato prezioso e si cerca di recuperarlo in ogni modo. Anche quando si parla di vacanze: è una tendenza in forte ascesa quella dei viaggi multigenerazionali, iniziata dopo la pandemia a livello mondiale e riscontrata anche da noi, come conferma CartOrange, la più grande azienda italiana di consulenti di viaggio, specializzata nelle vacanze su misura. «Possiamo definire multigenerazionali circa il 14% dei viaggi attualmente da noi confermati per l'estate 2023, e si tratta di numeri molto più alti rispetto al 2019 – afferma Eleonora Sasso, Responsabile Marketing Operativo di CartOrange –. Non stiamo parlando di semplici vacanze di famiglie con bambini, ma di una tipologia ben precisa, che richiede un'organizzazione ad hoc: sono viaggi che in genere mettono insieme genitori e uno o due figli grandi, dai 18 ai 30 anni, che magari vivono già da soli, e a volte comprendono anche i nonni. Altra tipologia molto frequente è quella in cui è presente un genitore single assieme a uno o più figli, sempre grandi. Queste categorie di viaggiatori hanno motivazioni ed esigenze diverse da quelle di tutti gli altri». Cosa spinge infatti le famiglie a intraprendere un'esperienza di questo tipo? «I figli grandi – prosegue Eleonora Sasso – colgono l'occasione di fare un viaggio con i genitori, a volte anche i nonni, per recuperare un po' di tempo di qualità con la propria famiglia. Per alcuni è allettante la possibilità di ottimizzare l'aspetto economico: viaggiando assieme ai genitori hanno accesso a mete ed esperienze che altrimenti non

sarebbero alla loro portata». Viaggi di questo tipo non sono semplici da organizzare e richiedono una consulenza personalizzata, sottolinea sempre Sasso: «Da una parte non devono mancare le esperienze coinvolgenti per tutti, perché il motivo del viaggio è proprio costruirsi dei ricordi indimenticabili con i propri cari. Dall'altra ognuno ha bisogno dei suoi spazi e di accorgimenti legati alle proprie esigenze, diverse a seconda dell'età. I nostri consulenti hanno l'esperienza e le competenze per raggiungere questo delicato equilibrio e assicurare a tutti la vacanza perfetta». Vacanza alla quale si dedica complessivamente un budget importante: «L'idea è un po' "adesso o mai più" – conferma Eleonora Sasso – e quindi, proprio ora che la fine

della pandemia lo permette, anche chi non aveva mai fatto viaggi "importanti" spesso sceglie destinazioni esotiche e a lungo raggio». Ma quali sono le mete perfette per un viaggio multigenerazionale? CartOrange ha selezionato alcune idee che metteranno d'accordo tutta la famiglia, per un'esperienza indimenticabile. La formula On the road negli Stati Uniti e in Canada piace molto perché se ci sono i genitori l'esperienza diventa accessibile anche per i figli con meno di 25 anni quali, altrimenti, avrebbero più difficoltà a noleggiare un'auto. Fra le destinazioni più particolari consigliate da CartOrange ci sono la Florida, «Per unire il relax su spiagge da sogno e l'esperienza di una città che non dorme mai come Miami» spiega Eleonora

Sasso, l'Ovest degli Stati Uniti con i grandi Parchi e le città iconiche di Los Angeles, Las Vegas, San Francisco, il Québec, con le sue città multiculturali e la natura incantevole. Altri Paesi consigliati per questo tipo di viaggi sono il Sudafrica, con la sua Garden Route che si snoda in contesti naturali di una bellezza unica, l'Australia e la Nuova Zelanda. «Un'altra destinazione che va forte per i viaggi multigenerazionali è il Kenya – prosegue Sasso –: in questo caso è possibile vivere il mare e la natura selvaggia, grazie ai safari». Altre esperienze molto particolari, adatte a coinvolgere tutti, si possono fare in Nord Europa: tra fly&drive, escursioni nella natura e avvistamento delle balene, Norvegia e Islanda sono senz'altro due mete in

cima alle preferenze delle famiglie con figli grandi. Un nuovo trend è invece rappresentato dalla Colombia. «Una destinazione sempre più richiesta – spiega Eleonora Sasso – soprattutto dai giovani che seguono serie tv come Narcos, ma che non mancherà di sorprendere anche i genitori. È ancora relativamente poco conosciuta dai viaggiatori italiani: per un primo approccio si può partire da Bogotá, visitare la regione di Huila e terminare il viaggio a Cartagena, il tutto scoprendo testimonianze di antiche civiltà e godendosi esperienze particolari come visitare le piantagioni di caffè». E per chi ha poco tempo a disposizione? «La formula perfetta è senz'altro quella del long weekend in una metropoli che offra arte, cultura, shopping e diverti-

mento. Le mete più gettonate sono Dubai, che ha un'offerta culturale tutta da scoprire ma anche la possibilità di vivere esperienze magiche nel deserto, e New York, dove CartOrange propone itinerari che toccano le location di film e serie tv. Ritrovarsi tutti insieme nelle location di film come Il Padrino, Taxi Driver, Colazione da Tiffany, ma anche dei più recenti film Marvel; e poi di serie tv di ogni tempo che vanno da I Soprano, a Friends, a Sex & The City e Gossip Girl, è davvero qualcosa che può unire e fare divertire tutte le generazioni».



di Mariagrazia Biancospino

La migrazione africana è un fenomeno che si svolge principalmente all'interno del continente africano. Quasi 36 milioni di persone sono costrette alla fuga da conflitti, violenze e persecuzioni e soltanto un terzo, una volta lasciata la propria terra, si è poi stabilito in Europa, Nord America, Medio Oriente. Rispetto ai processi migratori del Nord Africa, quelli dell'Africa subsahariana sono principalmente fenomeni intra-regionali. I corridoi migratori sono così diretti verso economie che offrono opportunità di lavoro soprattutto nei settori agricolo o minerario, ad esempio dal Burkina Faso e dal Mali verso la Costa d'Avorio così come dallo Zimbabwe e dal Mozambico verso il Sudafrica. Tra il 2020 e il 2030, le sette città costiere più popolate dell'Africa, come Lagos, Luanda, Dar es Salaam, Alessandria, Abidjan, Città del Capo e Casablanca, dovrebbero crescere del 40 per cento. I flussi intra-africani, ancora relativamente poco studiati in Occidente, meriterebbero maggiore interesse a livello politico

Le migrazioni africane non sono solo rivolte verso l'Europa

nonché una più ampia copertura mediatica. I numeri indicano inoltre che le migrazioni intra-africane avvengono principalmente per ricerca di lavoro e condizioni di vita più dignitose, con spostamenti interni allo stesso Paese da zone rurali a zone urbane oppure spostamenti nei Paesi limitrofi verso i poli economici di maggiore attrazione all'interno della stessa regione o sub-regione. I Paesi africani che accolgono il maggior numero di migranti sono: il Sud Africa (2,3 milioni), la Costa d'Avorio (2,2 milioni), l'Uganda (1,7 milioni), l'Etiopia (1,3 milioni) e la Nigeria (1,2 milioni di persone), seguiti in ordine decrescente da Kenya, Repubblica Democratica del

Congo, Sud Sudan, Sudan e Libia con cifre al di sotto del milione. I Paesi che generalmente fungono da Paesi di destinazione dei flussi intra-africani sono tendenzialmente quelli con le economie più diversificate, come il Sud Africa nella regione dell'Africa meridionale, la Costa d'Avorio in Africa occidentale e la Nigeria nella regione centrale. Vi sono poi gli Stati dell'Africa orientale – Uganda, Etiopia e Kenya in particolare – per i quali l'elevato numero di immigrati è legato al fatto che essi ospitano principalmente coloro che fuggono da guerre, persecuzioni e carestie. Per quanto riguarda l'Africa centrale, il numero di africani in transito ha registrato un forte

incremento negli ultimi anni, a causa della crescente instabilità politica nella regione e dello sviluppo di nuovi conflitti interni. L'Africa meridionale, invece, ha visto crescere il numero di arrivi grazie soprattutto alla centralità del Sud Africa, verso cui emigrano sempre di più non solo migranti provenienti dai Paesi limitrofi ma anche persone in fuga dai conflitti e dalle carestie che colpiscono la regione dell'Africa orientale. La regione del Nord Africa, dove i flussi intraregionali sono inferiori, rappresenta principalmente una terra di transito per i migranti che dall'Africa sub-sahariana intendono raggiungere l'Europa. Non vi è solamente la manodopera come fattore trainante delle migrazioni intra-africane. Emerge infatti che è la nascente classe media africana a premere verso un miglioramento dei collegamenti interni alle varie regioni. Infatti risultano in aumento gli spostamenti tra i Paesi africani interconnessi da accordi di libero scambio, per i quali, l'assenza di un obbligo di possedere un visto di ingresso per attraversare le frontiere, favorisce la libertà di movimento tra gli Stati.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

servizi
Sisal

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche
carte prepagate
con iban italiano



pagamenti
contributi Inps



Il progetto "Run for Emilia Romagna" è stato ideato dall'Atletica Etrusca per creare un evento all'insegna dello sport e capace allo stesso tempo di aiutare le persone dell'Emilia-Romagna martorate dagli effetti dell'alluvione. Lo sforzo dell'Atletica Etrusca è stato enorme, poiché l'evento benefico è stato organizzato in appena otto giorni ed è stata data la possibilità di partecipare a una gara virtuale anche a tutti coloro che non potevano prendere parte all'evento vero e proprio disputatosi domenica 28 maggio, al quale hanno partecipato più di 150 atleti. Con la manifestazione è stata raggiunta la cifra di 3200€ da devolvere alla popolazione dell'Emilia-Romagna: l'evento è nato anche con l'idea di sostenere la maratona di 100 chilometri che parte da Firenze e che arriva a Faenza, conosciuta con il nome "Passatore" e che quest'anno, per motivi ovvi, non è stata disputata. La raccolta fondi è stata descritta dalla pagina dell'Etrusca come "Un piccolo mattoncino per cominciare a ricostruire", ma indubbiamente, oltre alla somma racimolata, è la solidarietà a contare in simili circostanze, e per ripartire dopo un evento devastante fattori del genere fanno tutta la differenza del Mondo.

Simone Pietro Zazza

La somma verrà donata alle persone colpite dall'alluvione grazie all'impegno degli atleti dell'Atletica Etrusca

"Run for Emilia Romagna" con l'evento raccolti 3200€



in Breve



Cerveteri: Santiago Ferraro campione regionale juniores di ciclismo su strada

Domenica 4 giugno si è svolto il 3° GP CITTA' DI MENTANA LA GARIBALDINA, gara valida per l'assegnazione del titolo regionale della categoria juniores di ciclismo su strada. L'impegnativo tracciato di 120 chilometri è stato falcidiato a più riprese da forti e improvvise precipitazioni, che hanno reso ancor più complicate le quasi tre ore di gara. Il Cervetrano Santiago Ferraro, in forza al team Coratti, ha attaccato all'ultima tornata, in una sfida dal sapore internazionale con Matthias Schwarzbacher (CPS Professional Team) e Nathanel Burns (Veleka Team). Gambe, testa e cuore gli hanno permesso la conquista dell'ambita maglia di campione laziale che rappresenta un traguardo pesante per un ragazzo solo al primo anno nella categoria, arrendendosi al colpo di reni del rivale slovacco, vincitore assoluto della prova. Tanta soddisfazione per l'atleta da condividere con lo storico team Coratti di Roma.

Al via al progetto per la formazione femminile di calcio a undici

In allestimento la squadra per il prossimo campionato di Eccellenza

Il Cerveteri si tinge di rosa

Una squadra di calcio femminile sta nascendo a Cerveteri. Le etrusche saranno pronte ad agosto e partiranno dal campionato di Eccellenza, lo stesso del Ladispoli. Il club del presidente Andrea Lupi dopo molte richieste ha voluto incontrare la dirigenza, con la quale

ha trovato una linea da adottare per costruire la formazione. La compagine verdeazzurra, che a giorni sarà completata, vanta un organico di spessore, tra l'altro composto da molte giocatrici di Cerveteri. Sulla scelta del tecnico c'è ancora qualche riserva, i dubbi saranno sciolti a

fine mese. L'intento è di promuovere il calcio femminile, portandolo allo stadio Enrico Galli con l'obiettivo di crescere. A Cerveteri sono molte le femmine che giocano fuori città; sarebbe utile che venissero coinvolte a giocare con la casacca verdeazzurra.



Nations League: Roberto Mancini sceglie il blocco Inter per la gara contro la Spagna

Alla scadenza comunicata dalla Uefa, la mezzanotte di lunedì, il ct della Nazionale Roberto Mancini ha ufficializzato la lista dei 23 calciatori che prenderanno parte alle finali di Nations League: l'Italia, alla sua seconda partecipazione di fila al torneo, affronterà in semifinale la Spagna (giovedì 15 giugno a Enschede), alla ricerca di una rivincita dopo il ko a San Siro nel 2021 e soprattutto del pass per la finale (domenica 18 a Rotterdam). Rispetto al gruppo che ieri sera ha raggiunto il Forte Village di Santa Margherita di Pula (Cagliari), sede del pre-ritiro aperto alle rispettive famiglie, Mancini ha deciso di



dare spazio ai 5 calciatori dell'Inter impegnati sabato a Istanbul nella finale di Champions League contro il Manchester City:

i difensori Acerbi, Bastoni, Darmian e Dimarco, oltre a Barella tra i centrocampisti. Così, dopo il forfait di Pessina e Berardi, rien-

trati già ieri pomeriggio a casa perché infortunati, il ct ha scelto di rinunciare a Baschirotto, Buongiorno, Florenzi, Gatti, Locatelli e Zaccagni, che resteranno comunque questi giorni in gruppo, per rientrare poi nelle rispettive sedi al termine del test con il Cagliari Primavera previsto per venerdì mattina. A quel punto, poi, il gruppo dei 23 si formerà invece domenica pomeriggio: appuntamento al Ctf di Coverciano, per volare nei Paesi Bassi mercoledì, direzione Enschede.

L'ELENCO DEI CONVOCATI PER LE FINALI DI NATIONS LEAGUE

- Portieri: Gianluigi Donnarumma (Paris Saint Germain), Alex Meret (Napoli), Guglielmo Vicario (Empoli).
- Difensori: Francesco Acerbi (Inter), Alessandro Bastoni (Inter), Leonardo Bonucci (Juventus), Matteo Darmian (Inter), Giovanni Di Lorenzo (Napoli), Federico Dimarco (Inter), Leonardo Spinazzola (Roma), Rafael Toloi (Atalanta).
- Centrocampisti: Nicolò Barella (Inter), Bryan Cristante (Roma), Davide Frattesi (Sassuolo), Jorginho (Arsenal), Lorenzo Pellegrini (Roma), Marco Verratti (Paris Saint Germain), Nicolò Zaniolo (Galatasaray).
- Attaccanti: Federico Chiesa (Juventus), Wilfried Gnonto (Leeds), Ciro Immobile (Lazio), Giacomo Raspadori (Napoli), Mateo Retegui (Tigre).





CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



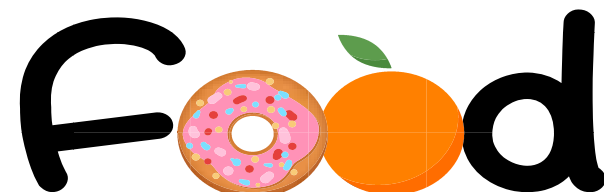
★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi





TRAVEL



a cura di Antonio Castello

Disegno di Legge sugli Affitti Brevi: delusione di Federalberghi Roma

Una proposta ancora debole ed inefficace. Servono norme, sanzioni e controlli più incidenti, ed il conferimento ai Sindaci della facoltà di governare le specificità del territorio

Per Federalberghi Roma, le norme contenute nella bozza del disegno di legge sulle locazioni turistiche e gli affitti brevi risultano inefficaci ai fini del contrasto concreto al problema della concorrenza sleale e dell'abusivismo nel settore del sistema ricettivo. Per la Federazione, sono necessarie norme e sanzioni più decise e cogenti. In particolare, per il Presidente di Federalberghi Roma **Giuseppe Roscioli**, "imporre soggiorni non inferiori a 2 notti alle locazioni brevi non impatta in alcun modo sul problema della lealtà della concorrenza: in un Paese in cui la permanenza media negli esercizi ricettivi è di 3,3 notti. Suona, anzi, quasi come una beffa per chi esercita attività imprenditoriale secondo le regole. Anche le multe propo-



ste non costituiscono in questi termini un serio deterrente. In una città come Roma,

continua Roscioli, che sta subendo da anni un'impressionante desertificazione del proprio centro storico e non solo, servono subito norme in grado di restituire ai cittadini e agli studenti fuori sede un'equa disponibilità degli alloggi. Con grandi eventi alle porte, come la Ryder Cup ed il Giubileo, c'è urgente bisogno di definire regole ad hoc per governare le specificità e gestire un'ondata di flussi che si prevede straordinaria, anche in considerazione del deficit di ritardo di una simile regolamentazione che già paghiamo rispetto a tante altre grandi capitali europee e mondiali che, a differenza di Roma, hanno già stabilito regole effettivamente stringenti ed idonee ad arginare il fenomeno".



Volotea collega Roma a Bilbao

Quanto possa pesare il successo di una destinazione avendo a disposizione un collegamento aereo diretto, è un fatto ormai più che acclarato. Lo sanno molte città che, sconosciute al grande pubblico, sono improvvisamente balzate all'attenzione del turismo internazionale con numero spesso da capogiro. E' quello che si aspetta Bilbao, la capitale dei Paesi Baschi, in Spagna, dal mercato italiano dopo l'introduzione, da parte di Volotea, di un nuovo collegamento nientemeno che da Roma. Ne ha parlato in un recente incontro, tenutosi presso il Centro Multimediale Interattivo di Turespaña a Roma, Valeria Rebasti, International Market Director Italy della compagnia, la quale nello spiegare il modello di business del vettore aereo spagnolo nato soltanto nel 2012, ha anche annunciato che dall'aprile scorso è stato inaugurato il volo diretto Roma-Bilbao. "La compagnia, ha detto, il cui business core è quello di collegare città medie e piccole europee con voli diretti, è già presente in Italia collegando ben 5 destinazioni spagnole: Barcellona, Bilbao, Oviedo, Valencia e Madrid. E Roma, ha detto ancora la Rebasti, è soltanto la sesta città italiana dalle quali si può raggiungere Bilbao, potendo partire anche da Venezia, Firenze, Napoli, Olbia e Cagliari". La compagnia, premiata con il World Travel Awards 2022 per la categoria Migliore compagnia aerea low-cost in Europa, dispone di circa 45 aeromobili di nuova generazione ed è molto attiva in Europa avendo basi, oltre che in Italia e Spagna, anche in Francia e Grecia. "Low cost, sì, precisa la Rebasti, ma con una qualità di servizi decisamente superiore a tutte le altre compagnie che si fregiano di questo titolo". Per decretare il successo di una destinazione tuttavia, il collegamento aereo diretto, pur importante, non basta. Occorre avere appeal, prerogative, attrazioni. Tutte qualità che a Bilbao e ai Paesi Baschi in generale non mancano. A parlarne ci ha pensato, nel corso dell'incontro, Juan Baliño, Promotion manager di Bilbao Turismo, che ha illustrato le potenzialità della città, motore economico e città più grande della regione, che nel 2022 ha raggiunto quota 3,3 milioni di visitatori. Il capoluogo della provincia di Biscaglia è infatti un punto di riferimento a livello mondiale per eventi come il festival BBK Live o il Grand Depart del Tour di Francia che a luglio, partirà proprio da Bilbao. La Regione spicca inoltre per i borghi marinai e le spiagge atlantiche che, insieme alla frastagliata costa e il verde paesaggio, creano un ambiente estremamente unico e suggestivo. Baliño ha concluso sottolineando la fama mondiale della gastronomia basca e l'elevata quantità di ristoranti con stelle Michelin.

L'8 giugno presso la sala della Stampa Estera Verrà presentato a Roma l'Itinerario della Bellezza della provincia di Pesaro e Urbino

Verrà presentato il prossimo giovedì (8 giugno) presso l'Associazione Stampa Estera a Roma, l'*Itinerario della Bellezza* 2023, il tragitto ideato nel 2018 da Confcommercio Pesaro e Urbino/Marche Nord e giunto quest'anno alla sesta edizione, con lo scopo di far scoprire ai visitatori italiani e stranieri gli angoli meno noti della provincia. L'itinerario, disegnato tra mare, parchi naturali, città d'arte e rilievi punteggiati da borghi inaspettati, è veramente la sintesi del nostro Belpaese in generale e di questo angolo della Regione Marche in particolare. Non solo natura e cultura però: l'itinerario è anche un viaggio gastronomico alla ri-scoperta della cucina locale di qualità e delle eccellenze agroalimentari di questo territorio. Perché questa è terra di vini, come il **Bianchetto** del Metauro, il **Sangiovese** dei Colli Pesaresi e il **Pergola Rosso**, di **tartufi** 365 giorni l'anno, come il bianco pregiato o il nero pregiato di Pergola e Apecchio, e di originali caffè come la celebre **Moretta di Fano**. Ma anche di tipicità DOP come la **Casciotta di Urbino**, il **prosciutto di Carpegna** e l'**olio di Cartoceto** (l'unico certificato della regione Marche). "L'*Itinerario della Bellezza* è un progetto di comunica-



zione, unico in Italia ideato da un'associazione di categoria", sottolinea il direttore di Confcommercio Marche Nord **Amerigo Varotti**, "che utilizza tutti gli strumenti del marketing turistico per valorizzare il patrimonio artistico, ambientale ed enogastronomico della rete dei comuni aderenti. Una guida che è riduttivo

paragonare a un semplice depliant. Visto che con le sue 160 pagine, corredate da foto e testi inediti, va letteralmente a ruba nelle principali fiere italiane ed estere, a dispetto del declino degli strumenti cartacei. E anche negli uffici IAT (Informazione e Accoglienza Turistica), alcuni dei quali da noi gestiti, con l'abolizione delle provin-

ce è l'unico valido strumento di conoscenza del territorio fruibile dai turisti". L'itinerario comprende oggi ben 21 località: perché ad **Apecchio**, **Cagli**, **Cantiano**, **Colli al Metauro**, **Fano**, **Fossombrone**, **Gabicce Mare**, **Gradara**, **Mondavio**, **Pergola**, **San Lorenzo in Campo**, **Sassocorvaro**, **Auditore**, **Tavullia**, **Terre Roveresche**, sino alle più note **Pesaro e Urbino**, nella versione 2023 si vanno ad aggiungere le new entry di **Cartoceto**, **Isola del Piano**, culla del biologico italiano, **Mondolfo**, Borgo più bello d'Italia e Bandiera blu 2022, **Mombaroccio**, scrigno medievale dalle mura possenti, e **Piobbico**, feudo fiabesco della potente famiglia Brancaloni.

La Sambuca laziale conquista gli USA

Uno dei prodotti tipici della Regione Lazio secondo classificato al Campionato del Mondo dei liquori

È proprio di questi giorni la notizia che l'Italia al San Francisco World Spirits Competition negli USA porta a casa un altro successo e questa volta con un liquore della tradizione laziale, la Sambuca. Prodotto a Tarquinia dalla distilleria NUMA della Valle del Marta, è un liquore dolce, tanto amato da tutti, preparato con l'infusione dell'anice

stellata, una spezia profumatissima utilizzata sin dall'antichità per più usi, addirittura sembra avesse proprietà magiche, bruciato come l'incenso riesce a favorire sogni profondi e prodigiosi. Tradizionale quanto moderno, tant'è che proprio la Sambuca in questi ultimi anni sta scalando le classifiche dei prodotti da mixologist, proprio per la sua

versatilità e per la sua gradevolezza in tutte le forme. L'utilizzo più comune è sicuramente quello come correzione al caffè, quello più originale rimane tuttavia quello con l'aggiunta della mosca, ovvero un bicchierino al naturale con dentro 2 chicchi di caffè tostato. L'azienda "Valledelmarta" la propone invece in un cocktail travolgente, pre-



parato a base di: Sambuca (40 ml), Numa (15 ml), acqua tonica (a coprire il tutto), una fetta di lime e un rametto di menta: il tutto ghiacciatissimo.

‘La Resistente - Festival Memoria e Liberazione’ Tutto pronto al Museo storico della Liberazione

Il 10 e 11 giugno visite performative, incontri, spettacoli e concerti con: Jasmine Trinca, Giovanna Marini, Nando Citarella e i Tamburi del Vesuvio, la compagnia Bartolini/Baronio, Alessandro Portelli, Schola Romana e molti altri

Era il luglio del 1923 quando il governo guidato da Benito Mussolini attuò una serie di provvedimenti per mettere il bavaglio ai giornalisti e all'informazione, provvedimenti restrittivi e censori che avrebbero dato il via alla stagione successiva. Da lì in poi la storia è nota. A distanza di 100 anni da quella prima espressione di privazione di libertà del regime, il Museo storico della Liberazione di Roma organizza e propone al territorio due giorni di riflessioni, incontri, spettacoli e visite performative all'interno dei suoi spazi con La Resistente - Festival della memoria e della Liberazione, in programma il 10 e 11 giugno 2023. Gli spazi interni ed esterni dello storico palazzo di via Tasso 145 - che durante i mesi dell'occupazione nazifascista di Roma fu sede del Comando del Servizio di Sicurezza delle SS, sotto la guida del colonnello Herbert Kappler - diventano così sede della prima edizione di un festival che vuole concentrare in due giorni riflessioni e intrattenimento. I due giorni coinvolgeranno storici, giornalisti, attrici e musiciste: un insieme di pensiero e cultura per offrire alla città la ricchezza delle attività che quotidianamente si svolgono all'interno del Museo storico della Liberazione di via Tasso. Un'iniziativa dedicata alle attività quotidiane di ricerca e divulgazione della storia della Resistenza a Roma durante l'occupazione nazifascista, secondo una lente che guarda a quel periodo storico e alle sue vicende non solo nelle attività più rilevanti o dei personaggi più noti, ma anche di quel tessuto vario, popolare, sconosciuto che compone la società. Una storia dal basso che intreccia vite ed eventi che sono rimaste nei libri di storia ma anche come cicatrici della città di Roma. In occasione di La Resistente, entrambi i giorni alle ore 10:00 e alle ore 17:00, sarà possibile visitare il Museo Storico della Liberazione in Roma grazie alla per-



mance organizzata con la compagnia teatrale Bartolini/Baronio che accompagnerà i visitatori in una visita teatralizzata in cui ripercorrere la storia del palazzo e di quelle sale che furono teatro di alcuni degli episodi più tragici della resistenza romana. Dopo la visita, sabato 10 giugno il programma prosegue con “La resistenza al fascismo... sempre!” incontro coordinato dal Prof. Antonio Parisella e che vede interventi di Alessandro Portelli, del giornalista Guido Caldirola, di Valerio Renzi e del collettivo Madri per Roma Città aperta. L'incontro offrirà uno spaccato di oltre un secolo di fascismo in Italia e su come questo abbia assunto caratteri differenti e sviluppato relazioni nella società fondando la sua narrazione su slogan secchi, generando spesso drammati-

che conseguenze all'interno del tessuto sociale. Il pomeriggio si prosegue con la performance di Bartolini/Baronio, mentre alle 19.30 è la volta del reading “La Storia di Elsa Morante” con Jasmine Trinca e Chiara Gioncardi. A chiudere la prima giornata, alle ore 20.30, due concerti in chiave cantautorale e popolare con Schola romana e, a seguire, Nando Citarella e i Tamburi del Vesuvio. Domenica 11 giugno, spazio ai bambini con il laboratorio e “Il domani era venuto” di e con Erica Silvestri e, sempre alle 11.00, appuntamento con “Storie coloniali, storie migranti” coordinato da Valerio Balzametti del Museo Della Liberazione e

con Lorenzo Teodonio e Michele Colucci: un excursus sulla storia coloniale, sulle criticità e sui drammatici risvolti di un capitolo di storia che vede l'Italia in prima fila. Il pomeriggio alle 17.00, dopo la visita per formativa,

“La lunga battaglia delle donne: dalla resistenza alla conquista dei movimenti femministi”: incontro coordinato da Micaela Procaccia con Benedetta Tobagi, Simona Lunadei e Maryam Barak che affronta la narrazione femminile della liberazione, il racconto di quelle donne che furono protagoniste essenziali della lotta di liberazione italiana. A chiudere il festival alle ore 20:00 dell'11 giugno è il canto popolare di La voce, l'esempio e la

memoria, ideato e diretto da Stefania Placidi. Interpretati da Giovanna Marini, Sara Modigliani, Michele Manca, Stefania Placidi, Flaviana Rossi i canti popolari sono testimonianze, il loro trasferimento è sia esercizio di memoria e di coesione, che di continuità di valori di riferimento. Il Museo di via Tasso racconta nelle sue sale, nei suoi oggetti, nelle persone che lo attraversano e nelle loro parole che lo fanno vivere. La memoria di un luogo che, negli anni più bui del '900, quelli del fascismo e del nazismo, ospitò tortura, sofferenza e privazione. Ma anche dignità, solidarietà e resistenza di uomini e donne. Per questo motivo nel 1955 venne scelto come simbolo museale che raccontasse la barbarie ma, soprattutto, quel processo di comunione tra donne e uomini che portò prima a resistere e poi a liberarsi. La storia che il Museo ricerca indaga e, poi, racconta è quella dei protagonisti e le protagoniste della resistenza; non solo i più noti, ai vertici delle organizzazioni, ma quelli e quelle che nella quotidianità furono il tessuto di una fitta trama. Un'incessante produzione storiografica, riordino di materiali ed archivi, provando a far intrecciare generazioni differenti e utilizzando la memoria non come oggetto celebrativo ma come parte della cassetta degli attrezzi nel presente. Info e prenotazioni: eventi@museoliberazione.it

Dal 16 giugno al via la seconda “E_State Insieme in XV - 2023”

“Manca poco alla seconda edizione di “E_state insieme in XV” la rassegna estiva del nostro Municipio che per il secondo anno consecutivo intratterrà la cittadinanza con musical e spettacoli teatrali tra i quartieri di La Storta, Labaro, Grottarossa e nei due borghi di Isola Farnese e Cesano. Cinque appuntamenti gratuiti a cura della Compagnia Teatrale “Controtempo Theatre” e della Compagnia Teatrale “MAG” dell'ente di produzione culturale “Imprenditori di Sogni”, che il 16 -17- 24 e 28 giugno e sabato 9 luglio andranno in scena con i due spettacoli teatrali “Romeo e Giulietta” e “Il Mercante di Venezia” e il musical “La Maledizione dei Caraibi”. Dopo il successo dell'estate scorsa e gli eventi della rassegna natalizia che hanno raccolto i residenti di Roma Nord nelle nostre periferie e nei quartieri più centra-

li, torniamo quest'anno con una nuova programmazione culturale estiva che valorizzerà i due Borghi con spettacoli teatrali itineranti e vivacizzerà le piazze e le strade dei quartieri più periferici con tre spettacoli per il grande pubblico. Sarà anche un'occasione in più per il resto della città per conoscere il Municipio XV”. Così in una nota il Presidente del Municipio XV, Daniele Torquati e l'Assessora alla Scuola e alla Cultura, Tatiana Marchisio.

Gli appuntamenti

- 16 giugno ore 21, Piazzale della Cattedrale, La Storta, Musical “La Maledizione dei Caraibi” della compagnia teatrale “MAG” distribuito da IDS - Imprenditori di Sogni
- 17 giugno ore 20.30, Borgo di Cesano, Spettacolo Teatrale “Romeo e Giulietta”



della compagnia teatrale “Controtempo Theatre”

- 24 giugno ore 20.30, Borgo di Isola Farnese, Spettacolo Teatrale “Il Mercante di Venezia” della compagnia teatrale “Controtempo Theatre”
- 28 giugno ore 21.00, Via Brembio, Labaro, Musical “La Maledizione dei Caraibi” della compagnia teatrale “MAG” distribuito da IDS - Imprenditori di Sogni
- 9 luglio ore 21.00, Parco Papacci, Grottarossa, Musical “La Maledizione dei Caraibi” della compagnia teatrale “MAG” distribuito da IDS - Imprenditori di Sogni.

Verde, presenze record al Roseto comunale

Apertura prolungata al 17 giugno 2023

In programma anche due performance teatrali

Cittadini e turisti avranno a disposizione una settimana in più per vedere il Roseto comunale. In considerazione del grande afflusso di visitatori fatto registrare fin dal primo giorno - il 21 aprile in occasione del Natale di Roma - l'apertura è stata prolungata fino al 17 giugno (ingresso gratuito, tutti i giorni, dalle ore 8.30 alle 19.30). In programma sabato 10 giugno, alle ore 17, ed il successivo sabato, alle ore 18 due performance teatrali, ispirate al mondo delle rose. In quelle due occasioni il Roseto chiuderà i cancelli alle ore 21. “Lo straordinario successo di quest'anno è testimoniato dalla grande affluenza di visitatori nei giorni feriali e non solo nel weekend. In forte aumento sia la presenza di residenti, sia di turisti stranieri, in particolare francesi, olandesi, tedeschi e cinesi. In crescita è anche il numero di scolaresche provenienti da tutta Italia che vengono in visita a

Roma e includono il roseto tra le bellezze da visitare. Si tratta di un luogo unico, in una location splendida, un trionfo di colori e di profumi che conquista tutti. I numeri record ottenuti nel 2023 ci rendono felici e ci spingono a lavorare ancora di più per valorizzare questa struttura. Ringrazio i nostri tecnici per la passione e la competenza che dedicano alla cura delle piante e alle visite guidate”, spiega l'assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti Sabrina Alfonsi. Il Roseto comunale è diviso in due settori: quello più grande, leggermente inclinato, ospita una straordinaria collezione botanica composta da circa 1.200 varietà di rose, provenienti da tutto il mondo. L'altro settore invece è destinato alle rose che partecipano al Concorso Internazionale “Premio Roma per le Nuove Varietà”, istituito nel 1933 e giunto alla 81a edizione.

Questa sera anteprima del “Womad Roma” alla Cavea Auditorium Parco della Musica

Carmen Consoli e Mariza in concerto

Questa sera alle ore 21.00, Carmen Consoli e Mariza saranno in concerto a Roma, alla Cavea dell’Auditorium Parco della Musica, in Via Pietro de Coubertin, 30, per l’anteprima del “Womad Roma”, il più importante festival internazionale di World Music e nuove tendenze fondato da Peter Gabriel, che si svolgerà per la prima volta a Roma a Villa Ada dal 9 all’11 giugno. L’artista siciliana Carmen Consoli si alternerà

con la cantante portoghese Mariza, considerata oggi una delle più importanti interpreti di fado al mondo. Prima artista italiana a calcare il palco dello Stadio Olimpico di Roma e l’unica italiana a partecipare in Etiopia alle celebrazioni dell’anniversario della scomparsa di Bob Marley, Crmen Consoli si è esibita come headliner a Central Park, segnando 3 sold out di fila a New York. Nelle sue canzoni ha portato anche l’arabo e

il francese. E’ stata la prima donna nella lunga storia del Club Tenco a vincere la Targa Tenco come Miglior Album dell’anno. La carriera di Carmen Consoli è costellata di primati. Nel 2021 è uscito in un trionfo di critica e pubblico il suo nono album in studio, “Volevo fare la rockstar”, 10 tracce, tra sogno e realtà. Ma soprattutto Carmen è, ha scritto Jon Parelles (New York Times), una “magnifica combinazione tra una rocker e

un’intellettuale... una voce piena di dolore, compassione e forza”. Nata in Mozambico, è cresciuta nel quartiere Mouraria di Lisbona, Mariza è considerata una delle voci più belle di quello che alcuni chiamano il nuovo movimento del fado. Le sue interpretazioni appassionate e la sua voce, che ricorda le grandi dive del genere musicale, le hanno fatto guadagnare in poco tempo il riconoscimento internazionale e alcuni importanti

premi musicali, come quello di Miglior Artista di World Music, assegnatole dalla BBC a Londra nel 2003. Con oltre 30 dischi di platino, ha portato la canzone tradizionale portoghese nelle più importanti sale del mondo, dalla Sydney Opera House al Palau de la Música di Barcellona. La sua suadente voce contemporanea racconta le circostanze della fortuna incostante, i dolori dell’amore e la tristezza dolente della saudade di un



Carmen Consoli in una foto di Paolo Leone

popolo, di un’appartenenza, di un’arte come il fado.
Virginia Rifulato

Oggi in tv

Mercoledì 7 giugno

Rai 1
06:28 - CCISS viaggiare informati tv
06:30 - Tg1
06:35 - Tg1
06:58 - Tgunomattina
07:00 - Tg1
07:28 - Che tempo fa
07:30 - Tgunomattina
08:00 - Tg1
08:30 - Che tempo fa
08:32 - Tgunomattina
08:55 - Tg Parlamento
09:00 - TG1 LIS
09:05 - Unomattina
09:40 - Meteo verde
09:42 - Unomattina
09:50 - Storie italiane
12:00 - E' sempre mezzogiorno
13:30 - Tg1
14:05 - Oggi è un altro giorno
16:05 - Sei sorelle St 1 Ep 86 - Episodio 86
16:55 - Tg1
17:02 - Che tempo fa
17:05 - La vita in diretta
18:45 - L'Eredità
20:00 - Tg1
20:30 - Cinque Minuti
20:35 - Techetechetè
21:30 - Sognando Parigi
23:10 - Porta a porta
23:25 - Tg1
23:32 - Porta a porta
00:55 - Viva Rai2!
01:50 - Rai - News
02:23 - Che tempo fa Didascalìa
02:25 - Overland
03:15 - Rai - News

Rai 2
06:10-LaGrandeVallataSt2Ep26-Pokeradue
07:00-VivaRai2!VivaAsiago10!
07:10-VivaRai2!
07:15-VivaRai2!
08:00-#controvento-InviaggioconBlu-Elena
08:10-EVIVAILVIDEOBOX
08:30-Tg2
08:45-Radio2SocialClub
09:58-Meteo2
10:00-Tg2Italia
10:55-Tg2Flash
11:00-TgSportAcuradiRaiSport
11:10-IFattiVostri
13:00-Tg2
13:30-Tg2Costume&SocietàDirettoreNicola Rao
13:50-Tg2Medicina33
14:00-Ore14
15:25-SquadraSpecialeCobra11St23Ep15-I guardiani di Engonia
16:17-SquadraSpecialeCobra11St23Ep16-Sensodicolpa
17:00-CandiceRenoir
18:00-TgParlamentoAcuradiRaiParlamento
18:10-TG2LIS
18:15-Tg2
18:35-TgSportAcuradiRaiSport
18:58-Meteo2
19:00-HawaiiFive0S18Ep14-Unnuovo informatore
19:40-N.C.I.S.St18Ep1-Lastagionedello storione
20:30-Tg2
21:00-TG2Post
21:20-TheGoodDoctorSt6Ep19-Mezzemisure
22:10-TheGoodDoctorSt6Ep20-Fortunato

Rai 3
06:00 - Rai - News
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:30 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Agorà
10:00 - Elisir
11:00 - Parlamento Spaziolibero
11:10 - Doc Martin St 1 Ep 3 - Episodio 3
11:55 - Meteo 3
12:00 - Tg3
12:25 - TG3 Fuori TG
12:45 - Quante storie
13:15 - Passato e Presente Lincoln e l'abolizione della schiavitù
14:00 - Tg Regione
14:19 - Tg Regione
14:20 - Tg3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Leonardo
15:00 - TGR Piazza Affari
15:10 - TG3 LIS
15:15 - Tg Parlamento
15:20 - Alla scoperta del ramo d'oro
16:00 - Di là dal fiume e tra gli alberi St 5 Ep 4 - Gorizia, le due capitali
17:00 - Geo
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
19:51 - Tg Regione
20:00 - Blob
20:15 - Via Dei Matti n°0
20:40 - Il cavallo e la torre
20:50 - Un posto al sole
21:25 - Chi l'ha visto?
00:00 - Tg3 Linea Notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - Parlamento Magazine A cura di Rai Parlamento
01:15 - Sorgente di vita

4
06:00 - DON LUCA - FIOCCO ROSA A SAN FEDELE
06:25 - TG4 - L'ULTIMA ORA MATTINA
06:45 - STASERA ITALIA
07:40 - KOJAK - NELLA RETE
08:45 - AGENZIA ROCKFORD - UNA RAGAZZA ALTA IN UN'AUTO ROSSA
09:55 - DETECTIVE IN CORSIA - MIO FIGLIO E' UN ALIENO
10:55 - HAZZARD II - UN DIARIO PER IL NERVOSO
11:55 - TG4 - TELEGIORNALE
12:20 - METEO.IT
12:23 - IL SEGRETO - 2224 - PARTE 2
13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO IX - LA CHIAVE DI VOLTA
14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM
15:26 - ANTEPRIMA DIARIO DEL GIORNO
15:30 - TG4 - DIARIO DEL GIORNO
16:39 - STRAZIAM, MA DI BACI SAZIAMI - 1 PARTE
17:17 - TGCOM
17:19 - METEO.IT
17:23 - STRAZIAM, MA DI BACI SAZIAMI - 2 PARTE
18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
19:45 - TG4 ULTIM'ORA
19:50 - METEO.IT
19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 53 - PARTE 2 - 1aTV
20:30 - STASERA ITALIA
21:20 - ZONA BIANCA
00:50 - DALLA PARTE DEGLI ANIMALI
02:05 - TG4 - L'ULTIMA ORA NOTTE
02:25 - SQUILLO - 1aTV
03:56 - FANTASMI E LADRI

5
06:00 - PRIMA PAGINA TG5
06:15 - PRIMA PAGINA TG5
06:31 - PRIMA PAGINA TG5
06:46 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - PRIMA PAGINA TG5
07:15 - PRIMA PAGINA TG5
07:30 - PRIMA PAGINA TG5
07:45 - PRIMA PAGINA TG5
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METEO.IT
07:59 - TG5 - MATTINA
08:44 - MATTINO CINQUE NEWS
10:57 - TG5 - ORE 10
11:00 - FORUM
13:00 - TG5
13:39 - METEO.IT
13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:10 - TERRA AMARA II - 191 - II PARTE - 1aTV
14:45 - LA PROMESSA - 1aTV
16:00 - L'ISOLA DEI FAMOSI
16:10 - UN ALTRO DOMANI - 1aTV
16:46 - TATA GIRAMONDO: MISSIONE SUDAFRICA - 1 PARTE
17:40 - TGCOM
17:41 - METEO.IT
17:44 - TATA GIRAMONDO: MISSIONE SUDAFRICA - 2 PARTE
18:45 - AVANTI UN ALTRO STORY
19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
19:43 - AVANTI UN ALTRO STORY
19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
20:00 - TG5
20:38 - METEO.IT
20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INTRANSIGENZA
21:20 - RIASSUNTO - NEW AMSTERDAM
21:21 - NEW AMSTERDAM V - TUTTO E' INDEFINITO - 1aTV
22:30 - NEW AMSTERDAM V - INGANNO PERFETTO - 1aTV
23:30 - NEW AMSTERDAM V - UN GRANDE GIORNO - 1aTV
00:30 - TG5 - NOTTE
01:04 - METEO.IT
01:06 - DI NUOVO IN GIOCO - 1 PARTE
02:00 - TGCOM
02:01 - METEO.IT
02:04 - DI NUOVO IN GIOCO - 2 PARTE
03:20 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INTRANSIGENZA
04:07 - IL BOSCO

1
06:50 - L'APE MAIA - UOVA A GO-GO
07:15 - SPANK, TENERO RUBACUORI - FELICE ANNO NUOVO
07:45 - MILLY, UN GIORNO DOPO L'ALTRO - UN'IMPRESA CORAGGIOSA
08:15 - MILA E SHIRO - DUE CUORI NELLA PALLAVOLO - LA PRIMA PARTITA
08:46 - CHICAGO FIRE - ROVINI SEMPRE TUTTO
09:36 - CHICAGO P.D. - NELL'OSCURITA'
10:31 - CHICAGO P.D. - BURNSIDE
11:26 - CHICAGO P.D. - FINE TURNO
12:25 - STUDIO APERTO
12:58 - METEO.IT
13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:05 - SPORT MEDIASET
13:55 - I SIMPSON - SCHERZO GOBBO
14:25 - I SIMPSON - IL NUOVO DISTINTIVO DI PAPA'
14:51 - I SIMPSON - COME HO PASSATO LA MIA VACANZA A STRIMPELLARE
15:16 - I GRIFFIN - WILD WILD WEST
15:40 - LETHAL WEAPON - INDAGINI PARALLELE
16:35 - LETHAL WEAPON - SOTTO INDAGINE
17:30 - PERSON OF INTEREST - LETHE, L'OBLIO
18:21 - STUDIO APERTO LIVE
18:29 - METEO
18:30 - STUDIO APERTO
18:59 - STUDIO APERTO MAG
19:30 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - UNA DOLCE MORTE
20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - PROBLEMA DOPPIO
21:20 - THE GREAT WALL - 1 PARTE
22:10 - TGCOM
22:13 - METEO.IT
22:16 - THE GREAT WALL - 2 PARTE
23:20 - DOA: DEAD OR ALIVE - 1 PARTE
00:10 - TGCOM
00:13 - METEO.IT
00:16 - DOA: DEAD OR ALIVE - 2 PARTE
00:45 - SPORT MEDIASET ROAD TO ISTANBUL
01:20 - TRIAL & ERROR - IL CASO SI INGROSSA
01:45 - TRIAL & ERROR - UN CAMBIO NELLA DIFESA
02:05 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
02:17 - CELEBRATED - MEL GIBSON
02:40 - CELEBRATED - JODIE FOSTER
03:03 - CELEBRATED - RICHARD GERE
03:26 - LA STORIA PROIBITA - L'UOMO CON LA MASCHERA DI FERRO
04:09 - EVERWOOD - SENSI DI COLPA
04:49 - EVERWOOD - SORPRESE
05:30 - EVERWOOD - NEW YORK, CHE PASSIONE!

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27
00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice del quotidiano "la Voce" (note legali): Via della Giuliana, 27 (00195 Roma) - sede operativa: via Alfana, 39 (00191 Roma)

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Il duo berlinese, ma italiano d'origine, è formato da Tamara Soldan e da Michele Pedrazzi

"From the Darkness to the Light" da Berlino l'album del duo Extempore

È disponibile dal 26 maggio, in supporto discografico e su tutte le piattaforme digitali l'album "From the Darkness to the Light" degli EXTEMPORE, duo berlinese, ma italiano d'origine, fondato dalla cantante Tamara Soldan e dal musicista elettronico Michele Pedrazzi, per l'etichetta Da Vinci Label. Il progetto EXTEMPORE è il risultato di un lungo lavoro di ricerca, un connubio di musica arcaica, elettronica, contemporanea e improvvisazione. L'unione dei background musicali dei due musicisti (jazz, contemporanea, improvvisazione e musica antica per la Soldan, musica sperimentale ed elettronica per Pedrazzi) crea un dialogo virtuale tra passato e presente e tra generi musicali apparentemente distanti ma sorprendentemente compatibili. L'universale e introspektivo carattere del canto gregoriano è la fonte di ispirazione di EXTEMPORE, presentato in una luce astratta, avulsa dal suo contesto religioso originario, pur mantenendone la profondità e il sapore mistico. Il canto arcaico viene re-immaginato in un contesto contemporaneo attraverso texture elettroniche. Frammenti di melodie, suoni urbani e della natura vengono destrutturati e ricomposti in un nuovo concept musicale. Un nuovo paesaggio sonoro in dialogo tra passato e presente, un flusso continuo dall'oscurità alla luce che invita a esplorare le profondità delle emozioni e delle esperienze umane. "Extempore" significa allontanarsi dal contesto religioso originario del canto gregoriano, mantenendo un misticismo universale senza ideo-



logie. Evoca poi il senso dell'improvvisazione, "dell'aldilà della partitura" o "creato sul momento", tipico della composizione estemporanea senza pianificazione o preparazione preventiva. La musica di EXTEMPORE ambisce a non essere mera esperienza estetica, ma anche filosofica, e contiene un invito a esplorare la coscienza e i temi universali dell'esperienza umana. Gli ascoltatori vengono traspor-

tati in un mondo sonoro che trascende i confini del tempo e dello spazio. L'album incoraggia a scavare nella profondità dei sentimenti e delle esperienze e a intraprendere un viaggio personale "dall'oscurità alla luce".

Tamara Soldan è cantante e musicista eclettica. I suoi progetti e collaborazioni spaziano dalla musica medievale, alla contemporanea e jazz per voce e viella medievale. Nel 2022 è asse-



gnataria della borsa di studio

Musikfonds Deutschland per il progetto contemporaneo Re-flexions, di prossima uscita insieme all'Album "Dante and the Music of his Time" con l'ensemble Vortex. Michele Pedrazzi è artista multimediale e musicista elettronico. Con lo pseudonimo Bob Meanza ha all'attivo diverse produzioni in solo, tra cui la recente uscita "Quandary" (Oxmose Records, 2022).

Da domani a sabato (ore 20.30)
al Teatro Tordinona, Sala Strasberg

"Lo Strega alle Autrici"

Nato nel 1947 dall'idea di una donna, Maria Bellonci, il Premio Strega ha dato un impulso fondamentale alla rinascita culturale del paese dopo gli anni della dittatura e il disastro della guerra. "Lo Strega alle autrici" - che parte proprio l'8 giugno, un giorno dopo l'annuncio ufficiale della cinquina finale - è un progetto di Annamaria Loliva che vuole contribuire a rivalutare la presenza femminile nel corso di tutta la storia del premio, dalle origini ai giorni nostri. Un gesto importante in questo 2023 che per la prima volta registra una netta prevalenza di donne in semifinale: 8 su 12, un record assoluto che testimonia il grande cambiamento in atto nella nostra cultura. "Dal dopo-

guerra ad oggi, in tante hanno partecipato ma in pochissime hanno vinto, e in molte sono state dimenticate", ricorda Annamaria Loliva - "La scrittura dell'altra metà del cielo, con grande difficoltà ha trovato spazio in libreria, nelle biblioteche, dentro le antologie, negli incontri o dibattiti pubblici. Sono state scrittrici di racconti, giornaliste, romanzieri, docenti, donne in prima linea nella Resistenza, impegnate nel sociale e nella politica, provenienti da piccoli paesi o grandi città d'Italia e di diversa estrazione sociale. È importante conoscerle e ricordarle, per il presente e per la memoria delle altre generazioni." Questa prima edizione della rassegna si articola in tre serate che vedranno "in scena" al Teatro Tordinona di Roma tre grandi protagoniste della letteratura italiana: Natalia Ginzburg, Anna Maria Ortese e Elsa Morante, presentate da due giovani autrici di talento già affermate, come Michela Monferrini (classe 1986) e Angela Bubba (classe 1989). Saranno loro a farci conoscere le vite e l'opera di queste maestre della letteratura del '900, donne, artiste sensibili, impegnate nella vita politica, che hanno raggiunto il meritato riconoscimento con faticosa determinazione e hanno aperto la strada a molte altre. A interpretare le pagine dei loro romanzi saranno le attrici Miriam Spera, Francesca Pimpinelli e Cristina Aubry: per un pubblico partecipe, un incontro di ascolto, lettura e riflessione.

(www.tordinonateatro.it)

Teatro: il Sistina raddoppia con il gemello Chapiteau, Teatro itinerante per i Musical

Lungi ovviamente dal 'lasciare', il Sistina 'raddoppia' e alla sala storica al centro di Roma affianca ora il Sistina Chapiteau, primo teatro itinerante dedicato al musical e alla commedia musicale, ovvero alle specialità della casa, erede ideale della tradizione artistica della ditta Garinei & Giovannini e da dieci anni affidata alle cure della direzione artistica di Massimo Romeo Piparo. Il Sistina Chapiteau, spiega, sarà "un grande palcoscenico viaggiante, per raccontare le storie più emozionanti di sempre, uno spazio nuovo e tuttavia familiare", persino con gli stessi colori storici e le poltroncine in rosso e grigio dell'originale, che anziché alzare il suo sipario al centro di Roma lo farà in giro per l'Italia, con taglio del nastro in calendario per il 13 dicembre a Milano, nello spazio dello Scalo Farini di proprietà delle

Ferrovie dello Stato, e il battesimo affidato al musical 'Cats', protagonista la milanese Malika Ayane. La novità è stata ideata proprio da Piparo: "Purtroppo, anziché bloccarmi e farmi arrestare per questo azzardo, i miei collaboratori mi hanno assecondato", esclama con ironia, dopo che sul palco del Sistina 'originale' viene presentato il modellino della nuova struttura. "Porteremo in scena su tutto il territorio nazionale i grandi spettacoli del tempio della commedia musicale italiana, una sorta di monumento nazionale che ogni anno ospita oltre duecentomila spettatori e che ora è pronto per viaggiare attraverso il Paese - nella prossima estate potrebbe toccare al Salento, anticipa - per continuare a far sognare ed emozionare il pubblico che non sempre riesce ad arrivare fino a Roma per vedere i nostri spettacoli".

la Voce televisione

segui su

la Voce tv

la Voce TV

YouTube



REGIONE
LAZIO

ROMA

Presidenza dell'Assemblea Capitolina



CONI



TORNEO

**BEPPE
VIOLA**

MAGGIO / GIUGNO
2 0 2 3

40⁰



LA CHAMPIONS LEAGUE DEL CALCIO GIOVANILE

NO AL BULLISMO